



Comune di Sant'Ambrogio di Torino

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2018- 2020

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite
Rigidità del bilancio
Grado di rigidità pro-capite
Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica
Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Il decreto, successivamente integrato dal D.Lgs. 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, fabbisogno del personale, etc.).

Ai sensi del punto 8 del principio contabile 4/1, i Comuni sono infatti tenuti a predisporre, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che nella sua duplice formulazione “strategica” e “operativa” rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i funzionari comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico, che orientano la gestione dell'Ente nel corso del mandato ed in particolare per gli esercizi coperti dal bilancio pluriennale, rappresentando quindi la base per la redazione di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione non definisce a priori uno schema valido per tutti gli Enti ma dà indicazioni circa i contenuti e le finalità del documento, lasciando agli Enti facoltà di predisporlo tenuto conto del proprio specifico contesto.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

-prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2018-2020) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2018 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2018-2019-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e correlati principi contabili. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell’ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell’amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell’ente per calibrarle in un’ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica (SeS)**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l’intervento dell’ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l’ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l’ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo. L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi, le relative scelte di politica tributaria e tariffaria e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambe articolate nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa (SeO)**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendendo le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia l'andamento storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati gli indirizzi in materia di tariffe e tributi e le direttive sul ricorso all'indebitamento. Nella **Sezione operativa (SeO)**, chiamata "Definizione degli obiettivi operativi" l'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta nella direzione di una programmazione dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e dei relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, il rimborso prestiti e gli investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo. La terza parte denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico. Il presente documento – D.U.P. – avrà valenza triennale, ossia 2018/2019/2020, pari a quella del bilancio di previsione. L'attuale D.U.P. fungerà pertanto come documento sostanziale dell'approvando bilancio di previsione 2018/2019/2020 e come base di riferimento per il bilancio di previsione 2018/2019/2020.

- Popolazione dell'Ente -

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 4715
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 4735 n. 2361 n. 2374 n. 2026 n. 5
1.1.3 – Popolazione all' 1.1.13 (penultimo anno precedente)		n. 4755
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 33	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 45	n. 12
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 170	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 178	n. 8
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2013 (penultimo anno precedente) di cui		n. 4735
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 281
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 376
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 693
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 2429
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 956
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno-7</i> <i>Anno-6</i> <i>Anno-5</i> <i>Anno-4</i> <i>Anno-3</i>	Tasso 1,22 0,87 0,74 0,93 0,70
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno-7</i> <i>Anno-6</i> <i>Anno-5</i> <i>Anno-4</i> <i>Anno-3</i>	Tasso 0,58 0,85 0,80 0,77 0,95
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il 2019	n. 5466
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: Licenza media inferiore		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: Medio bassa		

- Struttura dell'Ente -

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia a quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si entrerà di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

1. I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
2. I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, e in parte coperti dalla comunità secondo un concetto di partecipazione sociale;
3. I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica e rappresentano in linea di massima l'insieme dei servizi indivisibili.

Queste attività possiedono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.3.2.1 - Asili nido n.0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n.150	Posti n. 150
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 2	Posti n. 300	Posti n. 300	Posti n.300	Posti n. 300
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 110	Posti n. 110	Posti n.110	Posti n. 110
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n.0	Posti n. 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n.0	n.0	n.0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	6	6	6	6
- nera	6	6	6	6
- mista	12	12	12	12
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	23	23	23	23
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	No	No	No	No
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 12 hq.1,28	n. 12 hq. 1,28	n. 12 hq. 1,28	n. 12 hq. 1,28
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 660	n. 660	n. 660	n.660
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	10	10	10	10
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
* - civile	*18827	n.d.	n.d.	n.d.
*- industriale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- racc. diff.ta	Si	n.d.	n.d.	n.d.
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si	Si	Si	Si
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.17 - Veicoli	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 21	n. 21	n. 21	n. 21
1.3.2.20 - Altre strutture				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 2019 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in saldo di coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del D.U.P..

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del D.U.P.) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del D.U.P.) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Le indicazioni operative impartite nel corso degli ultimi anni agli enti locali per quanto attiene le regole generali di finanza pubblica si sono susseguite a ritmo sempre più incessante ed hanno inciso profondamente sulle politiche di bilancio a livello locale. Lo sforzo richiesto agli enti locali in termini di sacrifici sia sotto forma di tagli di spesa sia sotto forma di riduzione dei trasferimenti e delle compartecipazioni ha di fatto limitato le possibilità operative. I riferimenti principali possono pertanto essere i seguenti.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 20 maggio 2015 concernente una prima revisione del D.Lgs. 118/2011 e del D.Lgs. 126/2014 che è intervenuto in particolare sull'attività di programmazione, sulla determinazione del F.C.D.E. e sull'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Il D.L. 78/2015, cosiddetto "Decreto Enti locali", è intervenuto pesantemente sul mondo delle amministrazioni locali ed in particolare ha inciso sulla determinazione dei saldi obiettivo "Patto di Stabilità" e sulle modalità di determinazione del risultato finale del medesimo.

La Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 che ha introdotto l'attuazione del principio costituzionale del pareggio di bilancio con riflessi non indifferenti a partire dal 2016 anche sui bilanci degli enti locali (art. 9). Applicando le modifiche introdotte nel 2011 con il "six pack" al patto di solidarietà e crescita sono state rafforzate le misure di sorveglianza e correttive sugli squilibri macroeconomici determinati dai bilanci nazionali e quindi anche locali.

Con l'applicazione del "fiscal compact" in materia fiscale viene introdotta la regola del pareggio di bilancio che nello specifico per Regioni ed Enti locali obbliga sia in fase di programmazione che di rendiconto al conseguimento di un valore non negativo sia in termini di competenza che di cassa del:

- Saldo tra le entrate finali e le spese finali

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

· Saldo tra le entrate correnti e le spese correnti incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento mutui.

Il D.M. 23.01.2015 – Istituzione dello “Split Payment” e del “Reverse charge” per le gestioni I.V.A. enti pubblici che hanno inciso sia sulla struttura di bilancio per accogliere e tracciare in contabilità il nuovo regime I.V.A. distinguendo ancora le gestioni dei servizi istituzionali da quelli “commerciali” sia in termini di flussi finanziari di cassa e compensazioni I.V.A. a credito e debito.

Legge Finanziaria 2008 - Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 e Decreto ministeriale del 7 marzo 2008. – Le Agenzie fiscali ed enti nazionali di previdenza, a partire dal 6 giugno 2014, non possono più accettare fatture emesse e trasmesse in forma cartacea. La stessa disposizione si applica, dal 31 marzo 2015, ai restanti enti nazionali e alle amministrazioni locali. Inoltre, a partire dai tre mesi successivi a queste date, le PA non potranno procedere al pagamento, neppure parziale, fino all’invio del documento in forma elettronica.

L’obbligo di fatturazione in forma elettronica nei confronti delle Amministrazioni dello Stato è stato introdotto dalla Finanziaria 2008. La legge ha stabilito che la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni dello Stato deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), sistema informatico di supporto al processo di “ricezione e successivo inoltramento delle fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie” nonché alla “gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica”. Le modalità di funzionamento dello SdI sono state definite con il Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

Gestore del Sistema d’Interscambio è l’Agenzia delle Entrate (Decreto ministeriale del 7 marzo 2008), alla quale sono stati demandati i seguenti compiti: coordinamento con il sistema informatico della fiscalità, controllo della gestione tecnica del Sistema di Interscambio, vigilanza in ordine al trattamento dei dati e delle informazioni, gestione dei dati e delle informazioni che transitano attraverso il Sistema di Interscambio ed elaborazione di flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica. Inoltre, l’Agenzia, periodicamente, relaziona al Ministero dell’Economia e delle Finanze sull’andamento e l’evoluzione del sistema.

A regime, in un processo evolutivo che porterà con ogni probabilità l’obbligo di fatturazione elettronica anche in capo ai privati, l’obiettivo è la completa tracciabilità dei flussi finanziari legati al pagamento delle fatture, la completa tracciabilità e determinazione dell’ I.V.A. e l’obbligo per gli enti pubblici di gestire le fatture in ordine cronologico con la creazione del R.U.F. – Registro Unico Fatture. Questo percorso virtuoso, ormai iniziato, determinerà a pieno regime, secondo le previsioni ministeriali, un alleggerimento delle procedure di liquidazione e pagamento delle fatture ed una riduzione dei tempi di pagamento della P.A. – Per ora è stato un notevole aggravio delle procedure di gestione degli uffici coinvolti.

Con il D.L. n. 50 del 24.4.2017 convertito in legge n.96 /2017, anche per far fronte alle richieste dell’Unione Europea, è stata approvata una manovra correttiva alla legge di Stabilità 2017 e presentato il Documento di Economia e finanza per l’anno 2018.

Le misure che il governo intende perseguire per l’anno 2018 intendono sostenere la crescita del sistema paese e l’obiettivo tendenziale di correggere dello 0,2% il PIL.

Le norme di riferimento per gli Enti Locali prevedono un generale contenimento dei costi della P.A..

Solo nei prossimi mesi con la definizione dei documenti di finanza puntuale verranno definiti il valore dei trasferimenti erariali riconosciuti agli EE.LL. ed in particolare quello relativo al fondo di solidarietà.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

In sede di formazione del Bilancio 2018/2020, la somma iscritta è stata prudenzialmente decurtata del 4% e, se del caso, verranno assunti gli atti modificativi del bilancio di previsione 2018/2020 e del DUP.

Nel DDL Legge di bilancio 2018, relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e al bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020 (cd. Manovra finanziaria), ora all'esame del Senato, è prorogato al 2018 il blocco all'aumento delle aliquote dei tributi e delle addizionali regionali e degli enti locali. Le aliquote non potranno essere innalzate e non potranno nemmeno essere istituiti nuovi prelievi o cancellate agevolazioni. Si ritiene, pertanto, di confermare le misure introdotte dalla legge 208/2016 (legge stabilità 2016) ed in particolare :

- al comma 14, esclusione dall'applicazione della TASI per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 compensando il 100% del minor gettito con trasferimenti statali;
- al comma 26, la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con leggi dello Stato rispetto ai livelli di aliquote, o tariffe applicabili per l'anno 2016 con esclusione della TARI;
- al comma 28, stabilisce limitatamente agli immobili non esentati i Comuni possono mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della L. 147/2015, nella stessa misura applicata per l'anno 2016.

La manovra correttiva alla Legge di Stabilità anno 2017 prevede tra altro :

Disciplina delle prestazioni occasionali. Libretto famiglia. Contratto di prestazione occasionale - Voucher

Viene introdotta la disciplina delle prestazioni occasionali, per le quali vengono stabiliti limiti di importo sia in capo al prestatore che in capo all'utilizzatore. Ogni lavoratore non può guadagnare, in modo occasionale, più di 5mila euro l'anno di cui massimo 2.500 euro da uno stesso committente. Il committente ha un limite di spesa annua per lavoratori occasionali pari a 5mila euro, e per uno stesso lavoratore ha un limite di 2.500 euro l'anno.

Vengono altresì introdotti il "Libretto Famiglia" e il "contratto di prestazione occasionale".

Documento unico di regolarità contributiva

Viene previsto che il DURC sia rilasciato a seguito della presentazione da parte del debitore della dichiarazione di volersi avvalere della definizione agevolata ex art. dl 193/2016 (rottamazione delle cartelle), ricorrendo gli altri requisiti previsti dalla normativa.

Reclamo e mediazione

Viene innalzata a cinquantamila euro la soglia di valore delle controversie ai fini dell'applicazione di mediazione e reclamo nel processo tributario, per gli atti impugnabili notificati a decorrere dal 1 gennaio 2018.

Rottamazione delle liti tributarie

Viene consentita la definizione con modalità agevolate delle controversie tributarie pendenti in cui è parte l'agenzia delle Entrate, escludendo il pagamento sia delle sanzioni sia degli interessi di mora.

Il Comune di Sant'Ambrogio di Torino ha aderito alla rottamazione con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 30.1.2017 in quanto vi è la possibilità di estendere la rottamazione ai tributi locali, infatti la norma concede a Regioni, province e comuni di decidere - entro il 31 agosto - se intendono estendere l'applicazione delle norme in tema di definizione agevolata delle controversie tributarie a quelle in cui è parte il medesimo ente (in prevalenza IMU e Tasi).

Contrasto all'evasione fiscale – split payment

Viene esteso il meccanismo dello split payment alle operazioni effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto consolidato pubblicato dall'ISTAT, altri soggetti, tra cui le società controllate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dai Ministeri e dagli enti territoriali, nonché le società quotate.

Il meccanismo si estende inoltre ai compensi soggetti a ritenuta alla fonte per le operazioni effettuate nei confronti dei soggetti sopra citati.

Le modifiche si applicano dalle fatture emesse a partire dal 1° luglio 2017.

Per gli enti locali la manovra correttiva contiene importanti novità, tra l'altro, in materia di personale, relativamente alle capacità assunzionali. Il decreto ha previsto che dal 2018 il limite al turn over verrà alzato dal 75% al 90% per i comuni che:

- avranno rispettato il pareggio di bilancio, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio precedente;
- il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno (Dm. 24 luglio 2014) di cui all'articolo 263, comma 2, del d.lgs. 267/2000.

Incarichi professionali a titolari di cariche elettive: le limitazioni previste dall'art. 5, comma 5 del d.l. 78/2010, relativamente al conferimento di incarichi ai titolari di cariche elettive, a favore delle p.a. (per i quali è previsto esclusivamente il rimborso delle spese sostenute) non si applicano ai titolari di cariche in regioni o enti locali per gli incarichi aventi ad oggetto prestazioni professionali, purché le p.a. conferenti l'incarico operino in ambito territoriale diverso da quello dell'ente presso il quale il soggetto riveste la carica. In caso di carica elettiva comunale, l'ambito territoriale di riferimento è quello dell'area metropolitana o provinciale. Pertanto, l'incarico potrà essere retribuito se affidato da un ente locale che opera in un ambito provinciale diverso rispetto a quello in cui l'incaricato svolge il proprio incarico eletti

Semplificazioni

Dal 2018 ai Comuni e alle loro forme associative che:

- 1) abbiano approvato il bilancio di previsione finanziario entro il 31/12 dell'anno precedente;
- 2) abbiano rispettato nel 2016 il saldo di finanza pubblica previsto dall'art. 9 della legge n.243/2012:

non si applicano le limitazioni di spesa previste per studi e consulenze (64% spesa sostenuta nel 2009) , per rappresentanza relazioni pubbliche, convegni e pubblicità (80% di quanto sostenuto nel 2009) formazione del personale (50% di quanto sostenuto nel 2009) stampa di relazioni e altre pubblicazioni distribuite gratuitamente ad altre amministrazioni (50 % di quanto sostenuto nel 2007).

Come indicato dall'art. 1, comma 466, della legge di bilancio 2017, per gli anni dal 2017 fino al 2019 compreso, nelle entrate e nelle spese finali utili ai fini del calcolo del saldo di finanza pubblica è considerato il FPV, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso a indebitamento.

Dal 2020, tra le entrate e le spese finali utili per il calcolo del saldo di finanza pubblica è incluso il FPV, di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali: dal 2020 viene pertanto escluso, oltre il FPV di spesa già finanziato dal ricorso al debito, anche il FPV di spesa già finanziato da avanzo di amministrazione.

Si ricorda anche che il comma 466 dell'art. 1 della legge di bilancio 2017 prevede che ai fini del rispetto del saldo di finanza pubblica non possa essere conteggiato il FPV di entrata che finanziava impegni di spesa cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica si applica l'equilibrio di bilancio di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012.

Nel DDL Legge di bilancio 2018, relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e al bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020 (cd. Manovra finanziaria), ora all'esame del Senato sono previsti spazi finanziari, a sostegno, per gli anni 2018/2023, che consentono l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Si riconoscono altresì ai comuni contributi, per il triennio 2018/2020, per rilanciare gli investimenti in opere pubbliche. Per i piccoli comuni saranno stanziati contributi per il finanziamento di interventi di tutela dell'ambiente e dei beni culturali, mitigazione del rischio idrogeologico, salvaguardia e riqualificazione urbana dei centri storici, messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e delle scuole.

Per la semplificazione dei vincoli di finanza pubblica ai fini del pareggio di bilancio, il prospetto allegato al preventivo non considererà gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità anche se finanziati con l'avanzo.

Per i pagamenti delle PA la soglia al di sopra della quale, prima di effettuare un pagamento, le PA dovranno verificare la fedina fiscale dell'impresa scenderà a € 5.000,00.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione del personale e Vincoli di finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del patto di stabilità, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Il Comune di Sant'Ambrogio ha sempre rispettato l'obiettivo programmatico sia del Patto di stabilità che dei vincoli di finanza pubblica e l'amministrazione comunale intende garantire il

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

rispetto degli obiettivi programmatici anche per i prossimi anni, anche se trattasi di obiettivi ambiziosi. Pertanto, l'amministrazione comunale garantisce che nei prossimi bilanci finanziari di previsione 2018/2020 saranno iscritte previsioni di entrata e di spesa tali da consentire che venga garantito il rispetto degli obiettivi programmatici dei vincoli di finanza pubblica.

La prima novità di quest'anno è certamente rappresentata da un ritorno al monitoraggio semestrale: pertanto il pareggio di bilancio verrà monitorato con riferimento ai dati a tutto il primo semestre 2017 (1° monitoraggio) e ai dati dell'intero esercizio 2017 (2° monitoraggio), sempre attraverso il consueto sito web ministeriale <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>.

Le scadenze fissate dal decreto per l'adempimento sono il 30 luglio 2017 per il monitoraggio del 1° semestre 2017 e il 30 gennaio 2018 per quello relativo all'intero anno 2017.

Con il monitoraggio gli enti dovranno fornire sia i dati relativi alle previsioni assestate (tenendo conto delle variazioni approvate alla data del 30 giugno e del 31 dicembre 2017), che degli accertamenti/impegni, delle voci di bilancio rilevanti ai fini del pareggio di bilancio.

In sede di monitoraggio semestrale viene effettuato un controllo di congruità dei dati inseriti verificando che i dati relativi agli impegni di spesa risultino non superiori ai corrispondenti dati previsionali. Ovviamente, come peraltro precisato dalla circolare MEF e come da consolidata prassi, un saldo finale negativo, in sede di monitoraggio al 30 giugno, non rappresenta un indicatore di mancato rispetto del pareggio di bilancio, considerato che le dinamiche della gestione notoriamente comportano l'accertamento di diverse entrate nel 2° semestre dell'anno.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

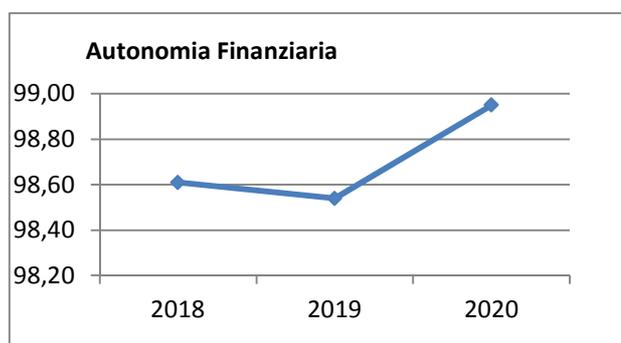
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale nonché destinate all'erogazione di servizi.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

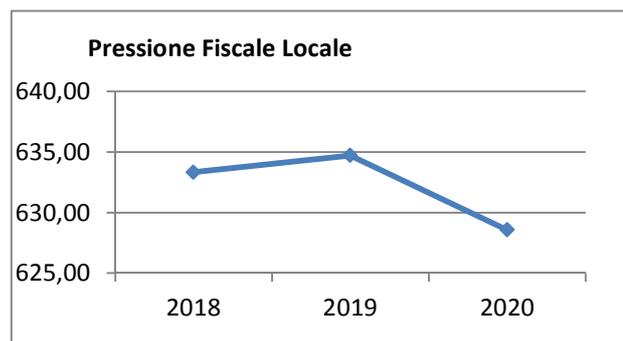
Autonomia Finanziaria	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	98,61 %	98,54 %	98,95 %



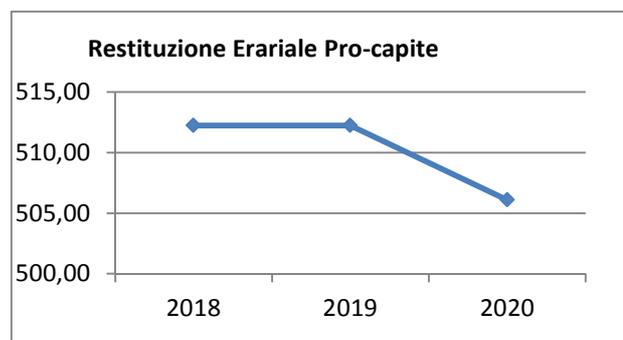
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà.

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 633,35	€ 634,72	€ 628,59



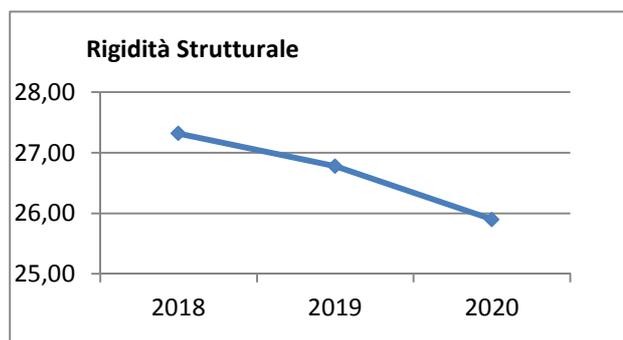
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 512,25	€ 512,25	€ 506,12



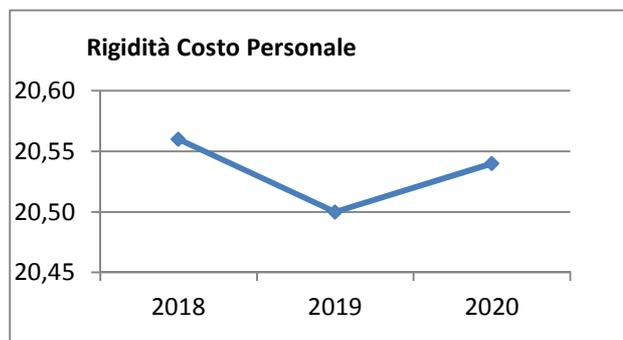
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

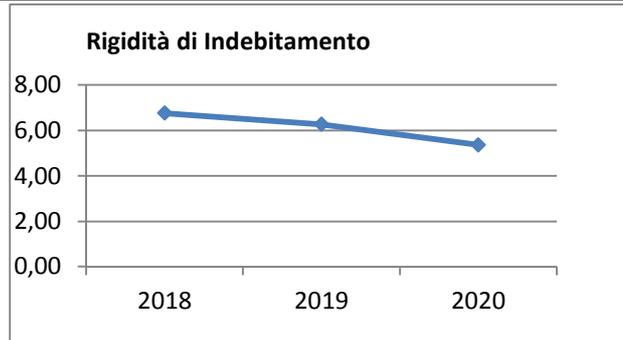
Rigidità strutturale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	27,32 %	26,78 %	25,90 %



Rigidità costo personale	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	20,56 %	20,50 %	20,54 %



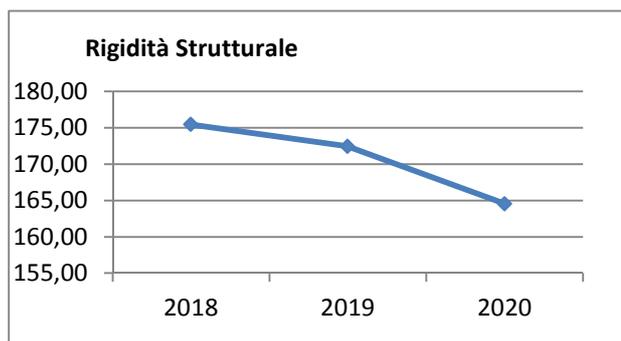
Rigidità indebitamento	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	6,76 %	6,27 %	5,36 %



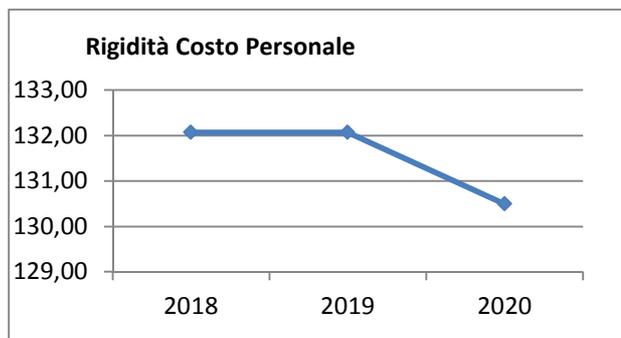
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

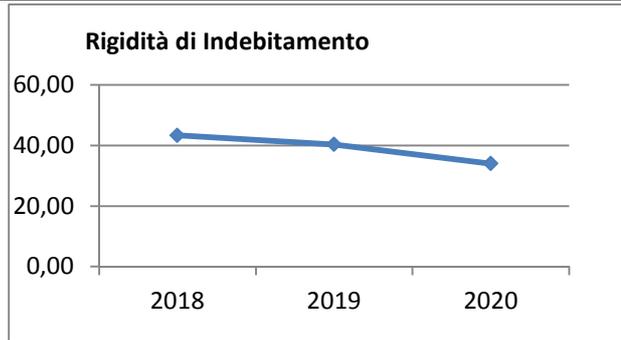
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	175,47 €	172,47 €	164,56 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	132,07 €	132,07 €	130,50 €



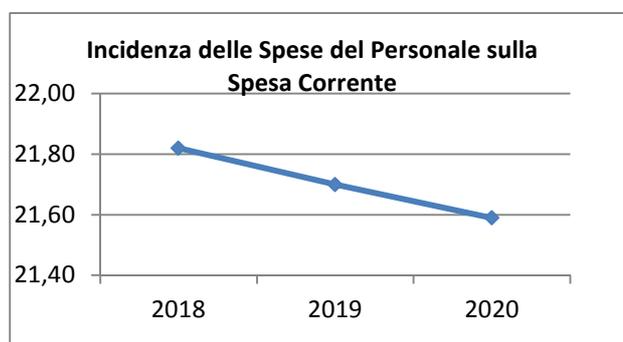
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	43,40 €	40,39 €	34,05 €



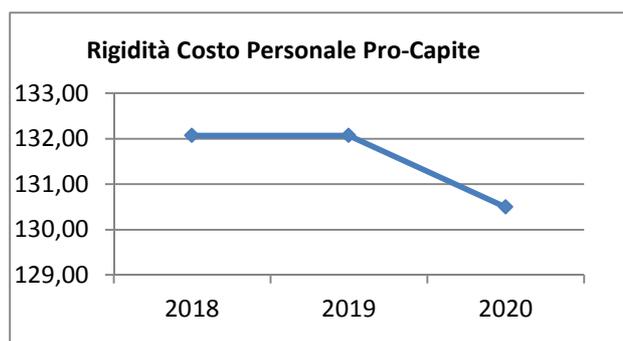
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

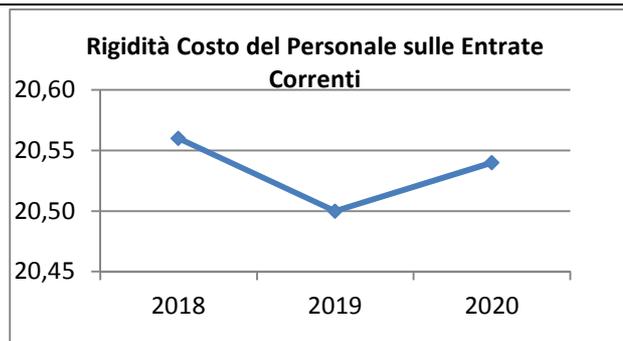
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	21,82 %	21,70 %	21,59 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	132,07 €	132,07 €	130,50 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	20,56 %	20,50 %	20,54 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
2	MENSE SCOLASTICHE	NO	GESTIONE ESTERNALIZZATA
3	CAMPI SPORTIVI	NO	
4	CENTRO ESTIVO	NO	

Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Spesa</i>
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI COMUNALI - SCUOLA MATERNA	- Entrate proprie - Concessione Loculi	20.000,00	20.000,00	0,00	501.045,00
	- Entrate proprie - OO.UU.	81.045,00	2.000,00	0,00	
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	180.000,00	198.000,00	0,00	
COSTRUZIONE LOTTO LOCULI BLOCCO CENTRALE	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	200.000,00	0,00	300.000,00
	- Entrate proprie - Concessione Loculi	0,00	100.000,00	0,00	
RIFACIMENTO PIAZZA BADEN POWELL	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	0,00	20.000,00	200.000,00
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	0,00	0,00	180.000,00	
RIQUALIFICAZIONE PARTE PIAZZA DELLA REPUBBLICA	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	0,00	20.000,00	100.000,00
	- Entrate proprie - Concessione Loculi	0,00	0,00	5.000,00	
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	0,00	0,00	75.000,00	
COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI S.S.25	- Entrate proprie - Concessione Loculi	0,00	0,00	10.000,00	100.000,00
	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Regione	0,00	0,00	90.000,00	
SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO - L.81/2008	- Entrate proprie - Concessione Loculi	4.000,00	0,00	4.000,00	12.000,00
	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	4.000,00	0,00	
PULIZIA CANALI	- Entrate proprie - Concessione Loculi	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	- Entrate proprie - Concessione Loculi	2.000,00	0,00	2.000,00	6.000,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	2.000,00	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	2.000,00	0,00	6.000,00
	- Entrate proprie - Concessione Loculi	2.000,00	0,00	2.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	- Entrate proprie - Concessione Loculi	0,00	0,00	2.000,00	6.000,00
	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	2.000,00	0,00	
	- Entrate proprie - Altre	2.000,00	0,00	0,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	2.000,00	0,00	6.000,00
	- Entrate proprie - Concessione Loculi	2.000,00	0,00	2.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	1.000,00	0,00	6.000,00
	- Entrate proprie - Altre	2.000,00	1.000,00	2.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROPRIETA' COMUNALI	- Entrate proprie - Altre	1.000,00	4.000,00	3.000,00	12.340,00
	- Entrate proprie - Concessione Loculi	3.340,00	0,00	1.000,00	
REALIZZAZIONE NUOVO SOTTOPASSO CICLO - PEDONALE	- Entrate proprie - OO.UU.	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	0,00	691.720,00	0,00	691.720,00
COSTRUZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Stato	0,00	2.000.000,00	2.500.000,00	4.500.000,00
RESTITUZIONE ONERI	- Entrate proprie - OO.UU.	20.000,00	0,00	0,00	21.660,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	- Entrate proprie - Concessione Loculi	1.660,00	0,00	0,00	
SPESE DI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00

Nel Titolo II° sono state iscritte le somme necessarie per la manutenzione straordinaria generale degli immobili, per l'acquisto di arredi scolastici e per gli edifici comunali.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
6270 / 2 / 1	Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	18.091,99	16.142,43	1.949,56
6470 / 12 / 1	Sicurezza luoghi di lavoro - L.81/2008	8.768,08	5.568,08	3.200,00
7030 / 4 / 1	manutenz. straord. edifici e relativi impianti adibiti a scuola materna	7.533,50	4.348,08	3.185,42
7030 / 10 / 1	Riqualficazione energetica degli edifici comunali - Scuola Materna	154.843,22	144.041,15	10.802,07
7050 / 2 / 1	Acquisto arredi e attrezzature per scuola materna	3.484,32	0,00	3.484,32
7130 / 6 / 1	manutenz.straord.edifici e relativi impianti adibiti a scuole elementari	40.008,03	10.520,77	29.487,26
8030 / 10 / 1	Spese per Programma Territoriale Integrato Montano - Parco Tematico Sacra di San Michele	52.477,58	35.059,96	17.417,62
8030 / 12 / 1	Spese per la riqualificazione urbana degli accessi e dei parcheggi e realizzazione servizi igienici presso il piazzale della Sacra - Accordo di programma	18.780,26	13.996,76	4.783,50
8230 / 28 / 1	Attraversamento ciclo pedonale FF.SS. - Manutenzione straordinaria opere di viabilità comunali - Interventi su sedime stradale dissestato *	289.456,18	188.998,30	100.457,88
8230 / 42 / 1	Manutenzione straordinaria strade	7.198,00	0,00	7.198,00
8240 / 4 / 1	Espropri per acquisizione aree per realizzazione nuova strada e ampliamento Via Bertassi	6.543,37	0,00	6.543,37
9030 / 40 / 1	Spese progetto strategico "Corona Verde"	8.301,08	0,00	8.301,08
9030 / 42 / 1	Spese di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della salvaguardia dell'ambiente	247.965,56	207.308,41	40.657,15
9070 / 6 / 1	Spese per decoro, igiene e sicurezza delle aree verdi pubbliche	33.870,86	27.770,86	6.100,00
9430 / 6 / 1	Spese manutenzione straordinarie immobile in comodato per realizzazione "Stazione dei Giovani"	14.168,38	11.654,18	2.514,20
9530 / 10 / 1	Costruzione nuovo lotto loculi - Manutenzione straordinaria cimitero comunale - messa in sicurezza manutenzione straordinaria *	107.764,15	46.313,95	61.450,20
	TOTALE:	1.019.254,56	711.722,93	307.531,63

- *Mutui con diverso utilizzo

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Legge di Stabilità 2014 ha previsto l'introduzione della I.U.C. Peraltro il sistema è attualmente in fase di evoluzione ed in attesa di delle nuove determinazioni annunciate dal governo.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Per l'anno 2016 limitando ulteriormente l'autonomia impositiva degli Enti Locali la legge di Stabilità n. 208/2015 all'articolo 1 ha introdotto i seguenti divieti, ed in particolare:

- al comma 14, ha escluso dall'applicazione della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 ed A/9 compensando il 100% del minor gettito con trasferimenti statali;
- al comma 26, per l'anno 2016 stabilisce la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con leggi dello Stato rispetto ai livelli di aliquote, o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI;
- al comma 28, stabilisce che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati i Comuni possono mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della L. 147/2015, nella stessa misura applicata per l'anno 2015.

Tariffe Servizi Pubblici

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino in base all'applicazione dell'ISEE.

In sede di approvazione del Bilancio di previsione risulta annualmente approvata la specifica deliberazione che approva e/o conferma tutte le "tariffe" vigenti nonché il quadro complessivo dei servizi a domanda individuale ed il loro tasso di copertura dei costi. L'obiettivo dell'amministrazione in questa fase di programmazione è stato quello di mantenere la pressione "tariffaria" sostanzialmente inalterata. Il prospetto riporta i principali servizi offerti al cittadino rimandando alla deliberazione sopra citata il dettaglio delle tariffe applicate.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

-  Servizio mense scolastiche
-  Centri estivi
-  Campo sportivo

Il tasso di copertura complessivo dei servizi domanda individuale, compresi in parte tra quelli sopra evidenziati, è programmato al 80,65% dei costi collocandosi nella media degli ultimi esercizi. La restante parte risulta coperta, con la medesima natura dei servizi indivisibili, dalle risorse generali acquisite a bilancio.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

1) SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA (Scuola dell'infanzia, Scuole primarie e Scuola secondaria di primo grado)

Le tariffe attualmente vigenti, approvate con delibera G.C. n.78 del 11-09-2014 sono le seguenti:

Indicatore ISEE fino a € 3.098,74 = € 2,00/pasto

Indicatore ISEE da € 3.098,74 a € 7.230,40= € 3,25/pasto

Indicatore ISEE da € 7.230,41 a € 10.329,14= € 3,75/pasto

Indicatore ISEE da € 10.329,15 a oltre = € 4,00/pasto

Riduzione del 30% per il secondo figlio

Riduzione del 50% dal terzo figlio

Tariffa per i bambini non residenti € 4,00 apasto

2) CENTRI ESTIVI

Costo del servizio mensa

€ 3,50 utenti residenti nel Comune;

€ 4,00 utenti non residenti.

3) CAMPI SPORTIVI

Totale costi € 8.100,00

Nessuna tariffa viene determinata a carico degli utenti.

Le tariffe del **SERVIZIO SCUOLABUS**, attualmente vigenti, approvate con deliberazione G.C. n. 52 del 17.5.2012, sono le seguenti:

Nuclei familiari con indicatore ISEE :

a) fino a € 2000,00 per il servizio di Andata e Ritorno € 10,00
per solo Andata o solo Ritorno € 5,50

b) da € 2000,00 ad € 7230,40 per il servizio di Andata e Ritorno € 25,50
per solo Andata o solo Ritorno € 13,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- c) da € 7230,40 a oltre per il servizio di Andata e Ritorno € 32,00
per solo Andata o solo Ritorno € 16,50;

In caso di utilizzo del servizio di trasporto scolastico anche per 3 rientri pomeridiani per gli alunni che non utilizzano il servizio di mensa scolastica, la tariffa mensile è maggiorata di:

- fascia a) € 6,00 per Andata e Ritorno; € 3,00 pr solo Andata o solo Ritorno;
fascia b) € 15,00 per Andata e Ritorno; € 7,50 pe solo Andata o solo Ritorno;
fascia c) € 19,00 per Andata e Ritorno; € 9,50 pr solo Andata o solo Ritorno.

Fiscalità Locale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica ormai tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria locale nel campo applicativo di talune imposte/ tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI, peraltro modificata con la legge di stabilità n. 208/2015), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile. Restano di competenza tributi minori quali i diritti sulle pubbliche affissioni e il recupero di gettito dai ruoli. L'ente continuerà l'azione di recupero dell'evasione dei tributi comunali (I.M.U. e TAR SU) da parte dell'ufficio tributi supportato da una ditta esterna. Restano di competenza tributi minori quali i diritti sulle pubbliche affissioni.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota per mille</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	5
Unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado	4,5
Aliquota generale	9
Terreni agricoli	--
.....altre tipologie	--
Detrazione per abitazione principale	200,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

IUC – TASI

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota Proprietà-per mille</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale	--	--
Altri fabbricati e aree fabbricabili	9	--
Fabbricati rurali strumentali	1	--

IUC- TARI Tariffe approvate per l'anno 2017 con deliberazione del C.C. n.37 del 16.12.2016

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1 componente	0,54988	99,88810
2 componenti	0,64805	156,96701
3 componenti	0,71418	185,50647
4 componenti	0,76708	214,04593
5 componenti	0,81999	228,31565
6 o più componenti	0,85966	228,31565

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,31080	0,90770
102	Campeggi, distributori carburante	0,48753	1,41559
103	Stabilimenti balneari	0,38393	1,12382
104	Esposizioni, autosaloni	0,60941	1,08060
105	Alberghi con ristorante	0,60941	2,36219
106	Alberghi senza ristorante	0,55456	1,61874
107	Case di cura e riposo	0,60941	1,77002
108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,68863	3,24180
109	Banche ed istituti di credito	0,70082	2,59344
110	Negozi abbigl., calz., libreria, ferramenta e altri beni	0,67645	1,97101
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,92630	1,90186
112	Attività artigianali tipo botteghe	0,63379	2,16120
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,70692	2,04882
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,55456	3,24180
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,66426	1,92779
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria	1,47477	4,10628
117	Bar, caffè, pasticceria	1,09694	4,10628
118	Supermerc., pane pasta, macelleria, salumi formaggi	1,08475	4,22515
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,93849	4,62713
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,69302	3,02568

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

121	Discoteche, night club	0,63379	2,90681
122	Ostelli, alberghi con ristorante bassa categoria	0,59722	1,69006
131	Utenze giornaliere: banchi di mercato beni durevoli	1,62712	4,72654
134	Utenze giornaliere: banchi di mercato generi	6,32568	18,40694

PER L'ANNO 2018 LE TARIFFE VERRANNO APPROVATE CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Imposta Pubblicità

Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>	<i>al mese</i>
ORDINARIA Superfici fino a mq 1	13,634	1,363
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	17,043	1,704
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	25,564	2,556
ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5	34,086	3,408

Art. 13 (comma 1) - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>
INTERNA Superfici fino a mq 1	13,634
INTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	17,043
ESTERNA Superfici fino a mq 1	13,634
ESTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	25,564
ESTERNA Superfici oltre mq. 5,5 e fino a 8,5	34,086

Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c)) - PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	115,553
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	115,553
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	74,368
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	74,368
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	37,183

N.B.:

Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del 100 %.

Art. 14 (commi 1-2-3) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO ALTRUI CON PANNELLI LUMINOSI PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DELLO SCHERMO O PANNELLO

	<i>1 anno</i>
Superfici fino a mq 1	39,663
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	49,579

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Art. 14 (commi 4-5) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO

Per ogni giorno di esecuzione	3,097
-------------------------------	-------

N.B.:

Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta al 50%

Art. 15 (comma 1) - TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE.

	<i>fino a 15 gg.</i>	<i>fino a 30 gg.</i>	<i>fino a 45 gg.</i>	<i>fino a 60 gg.</i>
Al mq.	17,043	--	--	--
Superfici fino a mq 1	--	--	--	--
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	--	--	--	--
Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	--	--	--	--
Superfici superiori a mq.8,5	--	--	--	--

Art. 15 (commi 2-3-4-5) - PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno: € 74,368
PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI.

Tariffa al giorno: € 37,184

PUBBLICITÀ EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI.

Tariffa al giorno per ogni persona impiegata: € 3,09

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora).

Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: € 9,295

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100

	<i>Superfici inferiori a mq 1</i>	<i>Superfici superiori a mq 1</i>
Tariffa per i primi 10 gg	1,548	--
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,4648	--

Manifesti di cm 70x100 = Fogli 1
Manifesti di cm 100x140 = Fogli 2
Manifesti di cm 140x200 = Fogli 4
Manifesti di m 6x3 = Fogli 24

N.B.:

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	21.626,10	21.626,10	21.626,10	
		cassa	26.702,73			
	2-Segreteria generale	comp	276.869,00	275.869,00	275.369,00	
		cassa	402.567,88			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	134.208,12	133.324,38	132.974,38	
		cassa	168.113,04			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	62.080,00	62.080,00	62.080,00	
		cassa	76.042,12			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	25.139,92	25.139,92	25.139,92	
		cassa	56.933,01			
	6-Ufficio tecnico	comp	139.066,00	139.066,00	139.066,00	
		cassa	187.348,63			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	98.490,00	100.490,00	87.570,00	
		cassa	122.788,18			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	23.231,00	23.231,00	23.231,00	
		cassa	48.056,74			
11-Altri servizi generali	comp	138.612,86	159.006,60	159.006,60		
	cassa	152.698,08				
Totale Missione 1		comp	919.323,00	939.833,00	926.063,00	
		cassa	1.241.250,41			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	180.800,00	180.800,00	180.800,00	
		cassa	225.439,41			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	180.800,00	180.800,00	180.800,00
			cassa	225.439,41		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	38.350,00	38.350,00	38.350,00
		cassa	67.229,13		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	52.600,00	51.800,00	51.800,00
		cassa	77.731,37		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	232.000,00	229.000,00	229.000,00
		cassa	306.834,25		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	322.950,00	319.150,00	319.150,00
		cassa	451.794,75		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	10.464,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	39.173,00	38.673,00	38.673,00
		cassa	55.297,72		
	Totale Missione 5	comp	48.173,00	47.673,00	47.673,00
		cassa	65.761,72		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	12.200,00	11.700,00	11.700,00
		cassa	23.488,20		
	2-Giovani	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	25.000,00		
	Totale Missione 6	comp	27.200,00	26.700,00	26.700,00
		cassa	48.488,20		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	7.300,00	7.300,00	7.300,00
		cassa	9.242,00		
	Totale Missione 7	comp	7.300,00	7.300,00	7.300,00
		cassa	9.242,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	96.200,00	95.700,00	95.700,00
		cassa	110.708,28		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	96.200,00	95.700,00	95.700,00
		cassa	110.708,28		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	62.000,00	62.000,00	62.000,00
		cassa	107.924,22		
	3-Rifiuti	comp	648.926,27	648.926,27	648.926,27
		cassa	977.425,90		
	4-Servizio idrico integrato	comp	9.060,00	8.860,00	8.860,00
		cassa	12.560,72		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	719.986,27	719.786,27	719.786,27
		cassa	1.097.910,84		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	242.326,00	235.826,00	235.826,00
		cassa	431.688,93		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	242.326,00	235.826,00	235.826,00
		cassa	431.688,93		
	1-Sistema di protezione civile	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	7.000,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	7.000,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	9.800,00	9.800,00	9.800,00
		cassa	21.033,33		
	2-Interventi per la disabilità	comp	23.800,00	23.800,00	23.800,00
		cassa	27.510,66		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	4.800,00	4.800,00	4.800,00
		cassa	11.314,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	4.600,00	4.600,00	4.600,00
		cassa	6.140,25		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	161.783,00	161.783,00	161.783,00
		cassa	212.243,96		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	600,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		cassa	25.160,94		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	223.983,00	223.983,00	223.983,00
		cassa	304.003,14		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	10.000,00	22.540,00	22.540,00
		cassa	20.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	10.000,00	22.540,00	22.540,00
		cassa	20.000,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	64.810,00	58.430,00	52.680,00
		cassa	64.810,00		
	Totale Missione 50	comp	64.810,00	58.430,00	52.680,00
		cassa	64.810,00		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	2.866.551,27	2.881.221,27	2.861.701,27
		cassa	4.078.097,68		

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la necessaria copertura finanziaria. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Particolare importanza rispetto all'attività di programmazione politica e sulle scelte di bilancio il grado di rigidità del bilancio medesimo. Ossia più il bilancio è "ingessato" da spese fisse quali spesa di personale, spesa per interessi passivi e varie spese già contrattualizzate, minore sarà la possibilità di manovra dell'amministrazione, avendo a disposizione un'entità di risorse effettivamente disponibili molto ridotta. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit). In generale la spesa corrente risulta finanziata dalle cosiddette entrate correnti costituite dalle entrate tributarie, dai trasferimenti correnti da altri enti (Stato – Regione – Città Metropolitana – Privati) e dalle entrate extra tributarie, ossia quelle generate dalla fornitura dei servizi comunali oppure dalla gestione del proprio patrimonio, dalle sanzioni C.d.S. etc. Potrebbe essere di interesse analizzare la composizione della spesa per missione e percentualmente prendere atto di come le entrate correnti e le altre risorse applicate a quadratura ed al mantenimento costante e continuativo degli equilibri finanziari nel complesso le spese correnti. È opportuno evidenziare come le scelte dell'amministrazione per il 2018 siano funzionali al mantenimento dei servizi comunali storicamente erogati e ad intervenire con attività di implementazione dei servizi manutentivi del patrimonio e della viabilità. Riguardo la spesa continua con grande attenzione da parte degli uffici e degli assessorati il lavoro di ottimizzazione dei costi, anche se anno dopo anno questa operazione risulta sempre più complessa a causa degli stanziamenti già fortemente compromessi.

La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio, frutto della gestione annuale di bilancio ed economica dell'ente, nonché delle rilevazioni extra contabili riferite alla gestione del patrimonio ed aggiornamento dell'inventario comunale mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Il dato di riferimento è costituito dalla fotografia del patrimonio al 31.12.2016 così come approvato con il rendiconto di gestione 2016.

Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. A titolo esemplificativo la presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) potrebbe infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto attivo del patrimonio, con riferimento all'anno 2016.

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	4.973,84	0,00		4.973,84	0,00 0,00
Totale		0,00	4.973,84	0,00	0,00	4.973,84	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.931.168,32 644.635,58	4.286.532,74	33.764,26	0,00		104.175,15	4.216.121,85 743.258,97
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	974.865,70	974.865,70	0,00	0,00			974.865,70
3) Terreni (patrimonio disponibile)	399.547,10	399.547,10	0,00	0,00			399.547,10
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.249.950,50 1.031.168,86	3.218.781,64	142.622,50	0,00		102.023,20	3.259.380,94 1.131.102,44
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	42.654,22 33.756,85	8.897,37	7.698,20	0,00	18.682,10	12.384,08	22.893,59 38.442,73
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	67.398,19 58.427,89	8.970,30	2.237,48	0,00		6.446,21	4.761,57 62.636,62
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	51.322,18 51.322,18	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 51.322,18
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	231.615,51 180.972,86	50.642,65	9.188,53	0,00		21.960,92	37.870,26 200.423,53
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	14.097,44 1.682,18	12.415,26	112.702,84	0,00		115.267,93	9.850,17 4.247,27
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	13.224,95 10.990,04	2.234,91	0,00	0,00		2.054,71	180,20 13.044,75
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	79.773,30	0,00		79.773,30	0,00
Totale		8.962.887,67	387.987,11	0,00	18.682,10	444.085,50	8.925.471,38

L'ente, con delibera di competenza della giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico e non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

In data 8 novembre 2016 con determina del responsabile dell'area finanziaria n. 73 è stato affidato il servizio di ricognizione straordinaria del patrimonio immobiliare e mobiliare poiché è doveroso adeguare l'inventario comunale ai nuovi principi della contabilità armonizzata ovvero:

- Riclassificazione delle singole voci dell'inventario approvato secondo il piano dei conti patrimoniali e secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale;
- Applicazione dei criteri di valutazione previsti dall'allegato 4/3 al D.lgs. n.118/2011;
- Applicazione dei coefficienti di ammortamento previsti dai nuovi principi contabili;

è stato, pertanto, ritenuto opportuno di avvalersi di supporto esterno, tenuto conto che la realizzazione delle predette attività comporta competenze specifiche, professionalità ed esperienze adeguate, nonché idonee strumentazioni non presenti all'interno dell'ente, per cui l'aggiornamento della banca dati non risulta realizzabile senza il supporto di figure esterne in possesso di capacità professionali adeguate.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	34.060,00	35.750,00	37.620,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie (rinegoziazione mutui) :	34.060,00	35.750,00	37.620,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	241.045,00	440.000,00	175.000,00
	- OO.UU. :	201.045,00	315.000,00	140.000,00
	- Concessione Loculi :	35.000,00	120.000,00	30.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	230.000,00	2.939.720,00	2.895.000,00
	- Stato :	0,00	2.691.720,00	2.500.000,00
	- Regione :	180.000,00	198.000,00	345.000,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	50.000,00	50.000,00	50.000,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo Debito (+)	2.071.582,45	1.937.963,98	1.673.443,04	1.539.013,04	1.398.313,04	1.265.473,04
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	133.618,47	206.814,55	134.430,00	140.700,00	132.840,00	108.570,00
Estinzioni anticipate (-)	---	57.706,39*	---	---	---	---
Altre variazioni +/- (da specificare)	---	---	---	---	---	---
Totale fine anno	1.937.963,98	1.673.443,04	1.539.013,04	1.398.313,04	1.265.473,04	1.156.903,04
Nr. Abitanti al 31/12	4783	4735				
Debito medio x abitante	433,11	353,42				

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	87.735,15	79.935,24	71.100,00	64.810,00	58.430,00	52.680,00
Quota capitale	133.618,47	206.814,55	134.430,00	140.700,00	132.840,00	108.570,00
Totale fine anno	221.353,62	286.749,79	205.530,00	205.510,00	191.270,00	161.250,00

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento inizio esercizio	2.071.582,45	1.937.963,98	1.673.443,04	1.593.013,04	1.398.313,04	1.265.473,04
Oneri finanziari	87.735,15	79.935,24	71.100,00	64.810,00	58.430,00	52.680,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	87.735,15	79.935,24	71.100,00	64.810,00	58.430,00	52.680,00
Entrate correnti	3.132.836,24	2.858.972,43	3.024.920,95	3.041.311,27	3.049.811,27	3.007.891,27
% su entrate correnti	2,80 %	2,80 %	2,35 %	2,13 %	1,92 %	1,75 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

- Quota capitale

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		800.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.041.311,27 0,00	3.049.811,27 0,00	3.007.891,27 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.866.551,27 0,00 106.858,86	2.881.221,27 0,00 128.752,60	2.861.701,27 0,00 128.752,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	140.700,00 0,00	132.840,00 0,00	108.570,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		34.060,00	35.750,00	37.620,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		34.060,00	35.750,00	37.620,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	471.045,00	3.379.720,00	3.070.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	505.105,00 0,00	3.415.470,00 0,00	3.107.620,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-34.060,00	-35.750,00	-37.620,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa **	(+)	800.000,00
Entrata	(+)	6.359.053,59
Spesa	(-)	6.739.273,19
Differenza	=	419.780,40

** Fondo di cassa presunto

Fondo cassa al 31.12.2016 € 858.898,34

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Valutazione dei mezzi finanziari

Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità finanziaria e dai nuovi principi contabili porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico. Il principio contabile guida diventa quindi quello dell'"esigibilità" ossia un movimento contabile, debito o credito, è iscrivibile in bilancio in funzione della sua effettiva possibilità di pagamento o riscossione, in base al titolo giuridico che lo sorregge.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende anche in questo caso non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso

valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche, per altro "azzerato" per ora nella dinamica di programmazione per ovvi motivi.

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Le missioni sono individuate in maniera rigida dalla normativa ed esprimono contenuti operativi e di intervento secondo il glossario approvato dal D.Lgs. 118/2011 e dalla documentazione predisposta dall'ARCONET. Migliorie ed aggiornamenti al presente documento, stante l'attuale normativa, verranno successivamente apportate al documento.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze

e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Sant'Ambrogio di Torino ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Con.I.S.A. "Valle Susa"	Consorzio intercomunale socio assistenziale	5,17
CADOS	Consorzio Ambientale Dora Sangone	1,24
Autorità d'Ambito "Torinese" A.T.O.3	Organizzazione servizio idrico integrato/acquedotto/fognatura/depurazione	0,13
Turismo Torino e provincia	Promozione turistica	0,05

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
A.C.S.EL. SpA	Raccolta e trasporto rifiuti	4,88
SMAT SpA	Gestione servizio idrico, depurazione e fognatura, canile sanitario rifugi, gestione discarica	

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Unione Montana Valle Susa	Gestione delle funzioni e servizi che i comuni le conferiscono	

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Comune di Buttigliera Alta	Convenzione segreteria	41,66

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
A.N.U.S.C.A.	Servizi-aggiornamento professionale-al personale degli enti locali	--
A.N.C.I.	Rappresentare e tutelare gli interessi dei Comuni	--
UNCEM	Garantire lo sviluppo delle terre alte	--

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 859		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°1 laghetto dei camosci	* Fiumi e Torrenti n° 4	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 4	* Provinciali Km. 2	* Comunali Km. 18
* Vicinali Km. 10	* Autostrade Km. 4	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
* Piano reg. adottato	SI NO X	P.R.G.C. vigente D.G.R. n. 103/18680/1992 Variante strutturale n.1 al vigente P.R.G.C. approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 26.2.2013. Variante semplificata – SUAP – ‘AGLA’ al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 39 del 26.9.2012. Variante semplificata – SUAP – ‘Mottura’ al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 32 del 30.9.2013. Variante semplificata – SUAP – MT al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 11 del 3.4.2014.
* Piano reg. approvato	X	Variante semplificata – SUAP – ‘Vibrolux’ al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 28 del 10.10.2016.
* Progr. di fabbricazione	X	Modifica n. 6 al vigente P.R.G.C. ai sensi dell’art.17, comma 12, della L.R. 56/77 approvata con delibera C.C. n. 27/2017.
* Piano edilizia economica e popolare	X	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI NO	
* Industriali	X	
* Artigianali	X	
* Commerciali	X	
* Altri strumenti (specificare): Approvazione aggiornamento piano di classificazione acustica (D.C.C. n. 45 del 29.9.2014). Approvazione Piano Particolareggiato con D.G.C. n. 23 del 27.3.2017.		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si no

se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	32.331,13	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	183.870,86	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		previsione di cassa	858.898,34	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	707.872,60	previsione di competenza	2.461.871,13	2.425.491,13	2.425.491,13	2.396.491,13
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	17.041,13	previsione di cassa	2.761.024,74	3.133.363,73		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	127.933,65	previsione di competenza	33.565,00	42.420,00	44.420,00	31.500,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	176.923,07	previsione di competenza	54.540,39	59.461,13		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	166.141,51	previsione di competenza	529.484,82	573.400,14	579.900,14	579.900,14
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	662.014,15	701.333,79		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	236.766,30	previsione di competenza	1.560.375,48	471.045,00	3.379.720,00	3.070.000,00
			previsione di cassa	2.022.071,74	647.968,07		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	397.220,36	166.141,51		
			previsione di competenza	745.550,50	783.209,06	783.209,06	783.209,06
			previsione di cassa	745.550,50	783.209,06		
			previsione di competenza	630.810,00	630.810,00	630.810,00	630.810,00
			previsione di cassa	798.784,48	867.576,30		
	TOTALE TITOLI	1.432.678,26	previsione di competenza	5.961.656,93	4.926.375,33	7.843.550,33	7.491.910,33
			previsione di cassa	7.441.206,36	6.359.053,59		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.432.678,26	previsione di competenza	6.177.858,92	4.926.375,33	7.843.550,33	7.491.910,33
			previsione di cassa	8.300.104,70	6.359.053,59		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

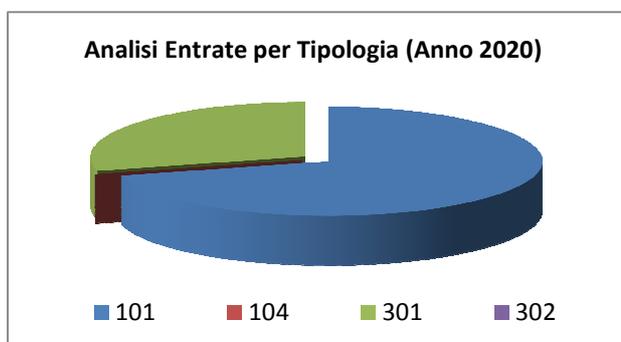
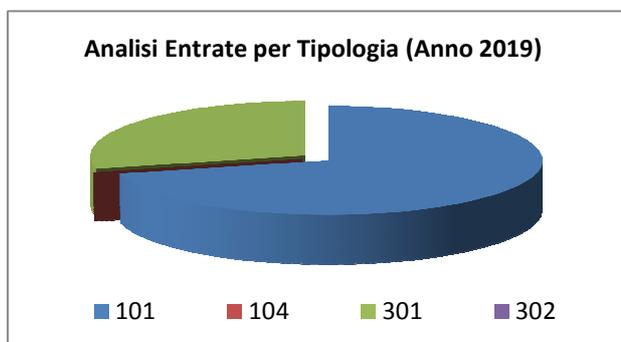
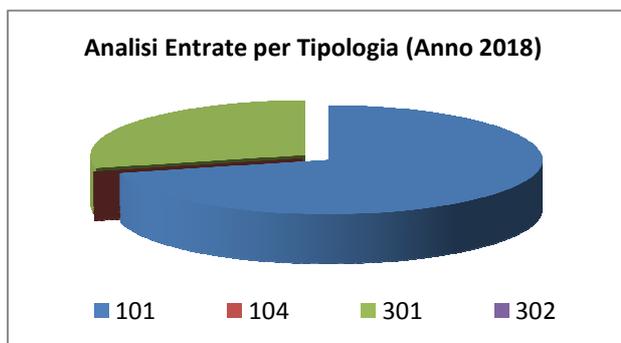
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.725.491,13	1.725.491,13	1.696.491,13
		cassa	2.195.783,39		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	700.000,00	700.000,00	700.000,00
		cassa	937.580,34		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			2.425.491,13	2.425.491,13	2.396.491,13
			3.133.363,73		



IUC: IMU E TASI

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Le deliberazioni di approvazione delle aliquote relative ai tributi sono, per l'anno 2015:
I.M.U. : C.C. N.23 del 1°/7/2015 e TASI C.C. n. 24 del 1°/7/2015.
Per gli anni 2018/2019 e 2020 le aliquote sono confermate quelle dell'anno 2015.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L' aliquota approvata con deliberazione C.C. n. 25 del 14.6.2012 risulta dello 0,63%, senza fasce di esenzione e risulta tutt' ora invariata.

La riscossione coattiva avviene sia interna (ingiunzioni) sia esterna (ruoli).

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2018	2019	2020
IMU	82.000,00	80.000,00	51.000,00
TASI	----	----	----
TARSU/TARES	12.500,00	14.500,00	14.5000,00
ALTRE	----	----	----

C.O.S.A.P.

Le aliquote sono state approvate con la deliberazione C.C. n.18 del 28.3.2000

TARI

Le aliquote, per l'anno 2017, sono state approvate con la deliberazione C.C. n. 37 del 16.12.2016 mentre per l'anno 2018 verranno approvate nella seduta del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione 2018/2020.

FONDO DI SOLIDARIETA'

La legge di stabilità 2013 (L. 228 del 24/12/2012) ha soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio istituendo il Fondo di Solidarietà Comunale per il quale le somme sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell' Interno - Finanza Locale.

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
I.M.U.	482.034,70	459.034,00	563.451,22
TASI	200.000,00	200.000,00	0,00
ADDIZIONALE COMUNALE	350.919,84	349.000,00	361.773,11
COSAP	28.937,77	24.912,04	22.415,58

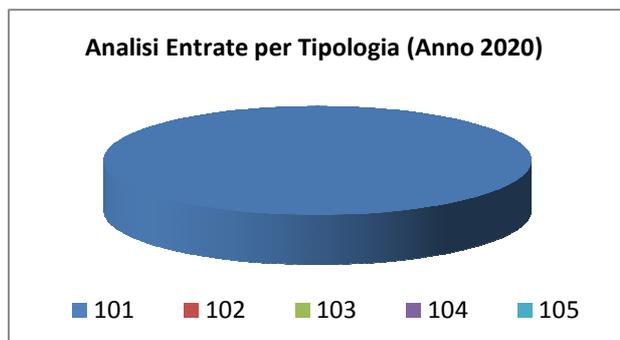
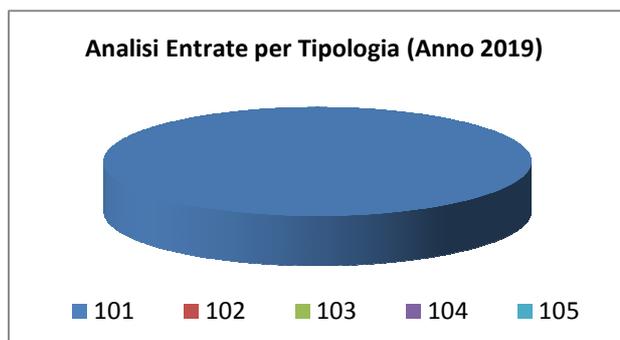
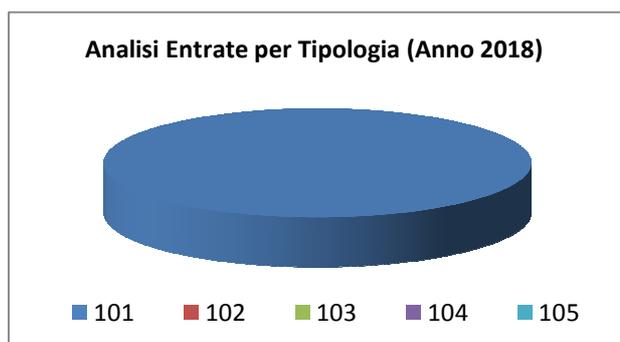
Documento Unico di Programmazione 2018/2020

TARI	617.139,64	599.714,35	593.620,43
FONDO SOLIDARIETA'	716.000,00	720.917,35	718.800,00

Responsabile dell'ufficio tributi è la Sig.ra Fantini Susanna.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	42.420,00	44.420,00	31.500,00
		cassa	59.461,13		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	42.420,00	44.420,00	31.500,00
		cassa	59.461,13		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

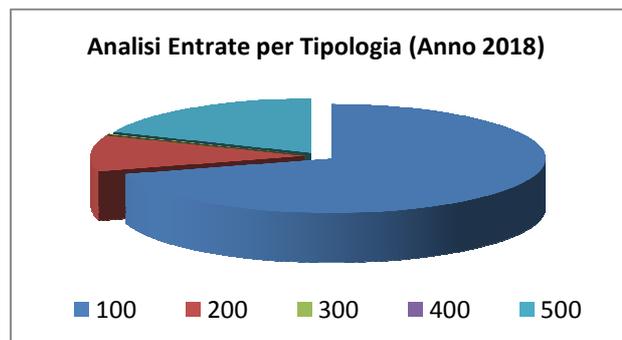
Con l'approvazione del Decreto sul Federalismo Municipale (D. Lgs. 23/2011) già a partire dal 2011 sono stati azzerati i contributi statali e sostituiti da compartecipazione ai tributi erariali allocata al titolo I°.

Analisi entrate: Politica tariffaria

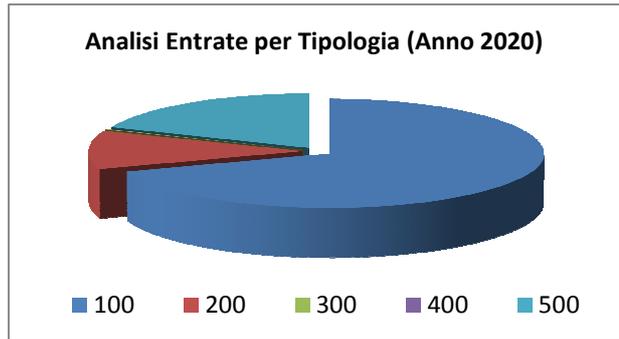
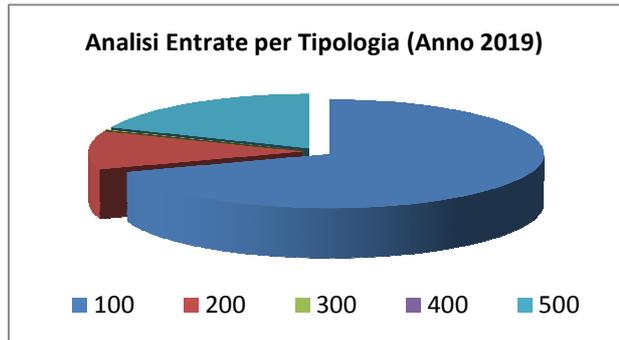
Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto. Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi.

Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli eventuali utili ed i dividendi delle partecipazioni, i proventi delle sanzioni C.d.S., i proventi dei canoni di occupazione suolo pubblico e pubblicità, i rimborsi di vario genere, proventi di attività produttive, proventi da concessioni pluriennali e altre entrate minori.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	404.095,00	404.095,00	404.095,00
		cassa	423.894,89		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	61.000,00	66.000,00	66.000,00
		cassa	106.980,14		
300	Interessi attivi	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,47		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	107.305,14	108.805,14	108.805,14
		cassa	169.458,29		
TOTALI TITOLO		comp	573.400,14	579.900,14	579.900,14
		cassa	701.333,79		



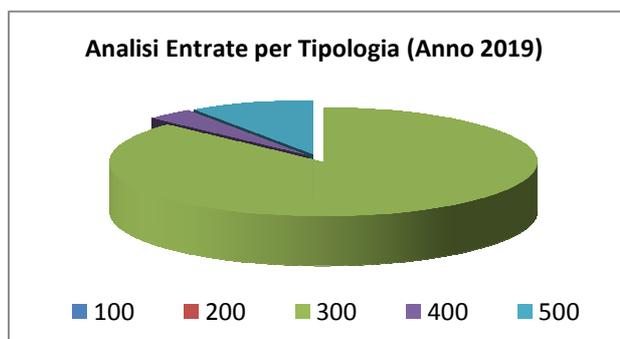
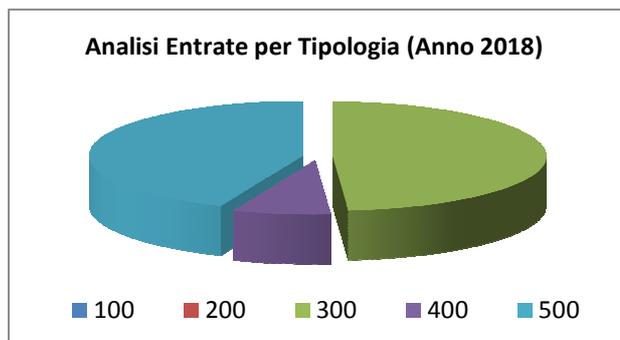
Documento Unico di Programmazione 2018/2020



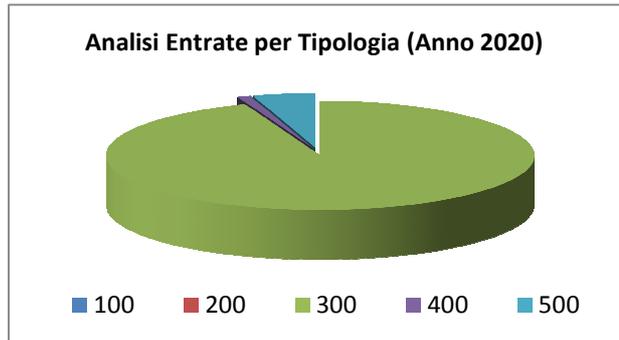
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione oppure ad estinzione anticipata del debito finanziario residuo con analoga finalità di mantenere inalterato il patrimonio dell'ente, agendo dal lato dei "debiti" anziché dei cespiti. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	230.000,00	2.939.720,00	2.895.000,00
		cassa	406.923,07		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	35.000,00	120.000,00	30.000,00
		cassa	35.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	206.045,00	320.000,00	145.000,00
		cassa	206.045,00		
TOTALI TITOLO		comp	471.045,00	3.379.720,00	3.070.000,00
		cassa	647.968,07		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	166.141,51		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	166.141,51		

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	783.209,06	783.209,06	783.209,06
		cassa	783.209,06		
	TOTALI TITOLO	comp	783.209,06	783.209,06	783.209,06
		cassa	783.209,06		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

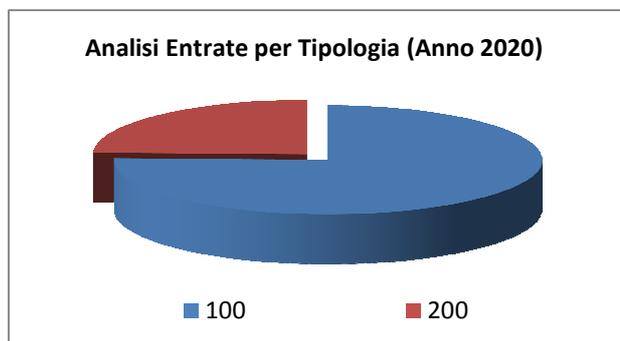
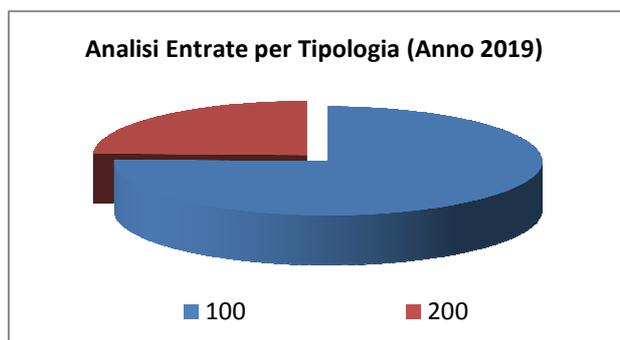
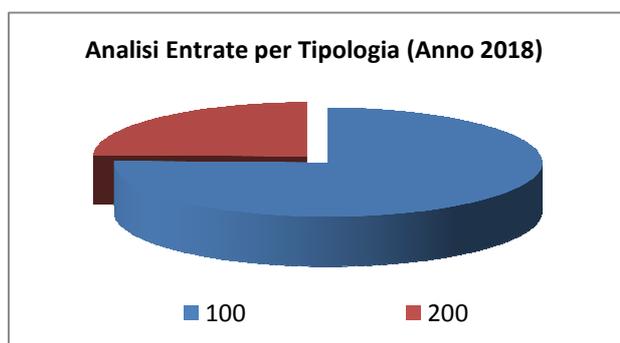
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I-II-III) 3.132.836,24

Limite 3/12 783.209,06

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	475.910,00	475.910,00	475.910,00
		cassa	678.065,80		
200	Entrate per conto terzi	comp	154.900,00	154.900,00	154.900,00
		cassa	189.510,50		
TOTALI TITOLO		comp	630.810,00	630.810,00	630.810,00
		cassa	867.576,30		



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.382719,14
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	47.559,99
3) Entrate extratributarie (titolo III)	428.693,30
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.858.972,43
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	285.897,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	64.810,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	221.087,24
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	1.539.013,04
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.539.013,04
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Non sono state previste accensione di nuovi mutui nel triennio 2018/2020.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delincono l'attività di gestione dell'azienda comunale.

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	949.323,00	947.833,00	934.063,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.276.399,97		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	180.800,00	180.800,00	180.800,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	225.439,41		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	609.995,00	2.545.150,00	2.825.150,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	785.798,82		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	48.173,00	47.673,00	47.673,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	65.761,72		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	27.200,00	718.420,00	26.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	48.488,20		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	7.300,00	7.300,00	7.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	37.986,49		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	96.200,00	95.700,00	95.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	110.708,28		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	806.046,27	807.536,27	811.406,27
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.239.029,07		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	344.326,00	337.826,00	737.826,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	641.344,81		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.000,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	223.983,00	523.983,00	223.983,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	367.967,54		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	10.000,00	22.540,00	22.540,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	20.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	205.510,00	191.270,00	161.250,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	205.510,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	783.209,06	783.209,06	783.209,06
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	783.209,06		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	630.810,00	630.810,00	630.810,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	924.629,82		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	4.926.375,33	7.843.550,33	7.491.910,33
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.739.273,19		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	4.926.375,33	7.843.550,33	7.491.910,33
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.739.273,19		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

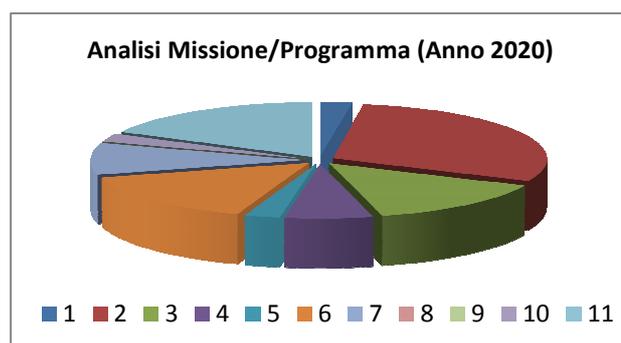
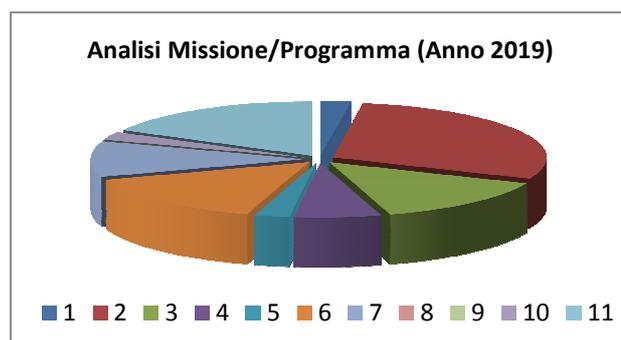
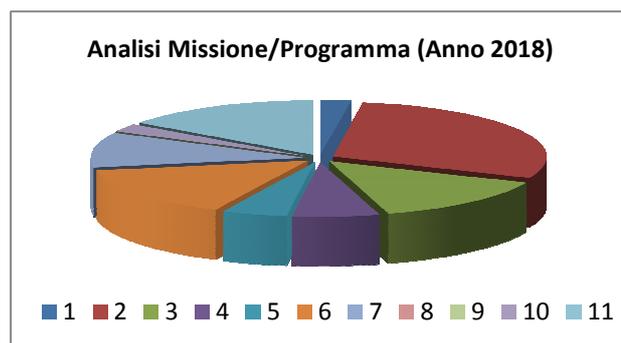
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	21.626,10	21.626,10	21.626,10	Servizi Finanziario/Tecnico/Amm inistrativo e Vigilanza.
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	26.702,73			
2	Segreteria generale	comp	276.869,00	275.869,00	275.369,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	402.567,88			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	134.208,12	133.324,38	132.974,38	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	168.113,04			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	62.080,00	62.080,00	62.080,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	76.042,12			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	46.799,92	25.139,92	25.139,92	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	78.593,01			
6	Ufficio tecnico	comp	143.406,00	143.066,00	143.066,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	193.638,19			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	98.490,00	100.490,00	87.570,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	122.788,18			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	23.231,00	23.231,00	23.231,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	48.056,74			
11	Altri servizi generali	comp	142.612,86	163.006,60	163.006,60	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	159.898,08			
TOTALI MISSIONE		comp	949.323,00	947.833,00	934.063,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.276.399,97			



OBIETTIVO STRATEGICO:

Prevenire e contrastare il rischio della corruzione e gestione trasparente dell'attività amministrativa;

- azione di razionalizzazione della gestione delle risorse umane mediante: il ricorso alla mobilità interna anche per creare competenze pluri-settoriali tali da garantire, in caso di necessità, una efficace intercambiabilità del personale da un settore all'altro; la gestione associata con altri comuni, dove possibile, di alcune funzioni come ad esempio il settore tributi;
- puntuale applicazione dell'istituto degli incentivi legati ai progetti obiettivo;
- sviluppo e miglioramento delle dotazioni informatiche;
- continuità nella formazione del personale attraverso corsi di aggiornamento;
- rinnovo almeno di una parte del parco automezzi (un'auto e un furgone);
- miglioramento degli strumenti e degli attrezzi a disposizione del comune per le attività di manutenzione ordinaria;
- mantenimento e potenziamento dei servizi di comunicazione ai cittadini: informatore comunale, sito istituzionale face – book, sistema di comunicazione con sms e telefonate;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- lotta all'elusione e alla evasione fiscale particolarmente mirata alle tasse e tariffe locali attraverso il potenziamento delle segnalazioni sospette all'Agenzia delle Entrate e il controllo interno delle dichiarazioni ISEE; sarà proposto a livello dell'Unione dei Comuni l'utilizzo del cruscotto fiscale predisposto dal CSI con l'utilizzo di una banca dati sinottica e completa dei dati fiscalmente utili dei contribuenti.

OBIETTIVO OPERATIVO:

Aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
Verifica dell'attuazione delle misure di contrasto alla corruzione previste dal piano e vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2018:

Area Finanziaria:

Servizi ai cittadini: fornire ai cittadini aiutandoli nelle incombenze burocratiche relative all'ufficio tributi.

Recupero crediti: Collaborare nel recupero dell'evasione con attività di accertamento.

Gestione del personale: Attivare e ricercare tutte le opzioni percorribili al fine di ricoprire i posti resi vacanti a seguito turn over.

Area Tecnica:

Interventi di riqualificazione e manutenzione proprietà comunali (edifici, spazi pubblici per il gioco e lo sport e castello abbaziale). Ricerca bandi di finanziamento.

Area Amministrativa:

Digitalizzazione dell'anagrafe: Esecuzione delle direttive statali al fine della digitalizzazione dell'anagrafe comunale al fine del passaggio all'anagrafe nazionale.

Attivazione del servizio di emissione della carta d'identità elettronica: Esecuzione delle direttive del Ministero dell'Interno circolare n. 8/2017 del 5.9.2017 al fine di assicurare gradualmente l'attivazione del servizio di emissione della CIE c/o tutti i comuni.

Area Vigilanza:

Recupero crediti attivi: Verifica dei contribuenti morosi che hanno aderito alla definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali emesse dal 2000 al 2016 e procedere laddove è possibile al recupero del credito.

Per l'anno 2020 gli obiettivi strategici e operativi saranno individuati in base al programma elettorale della nuova amministrazione comunale a seguito delle elezioni amministrative.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

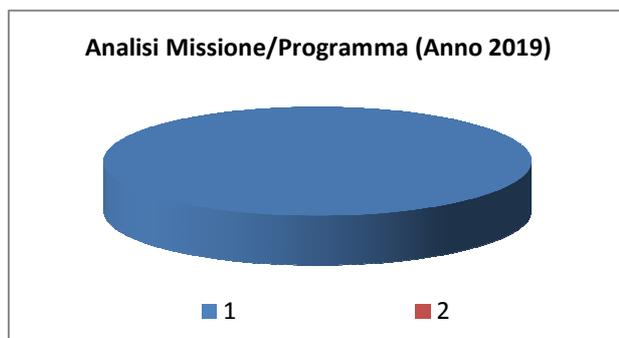
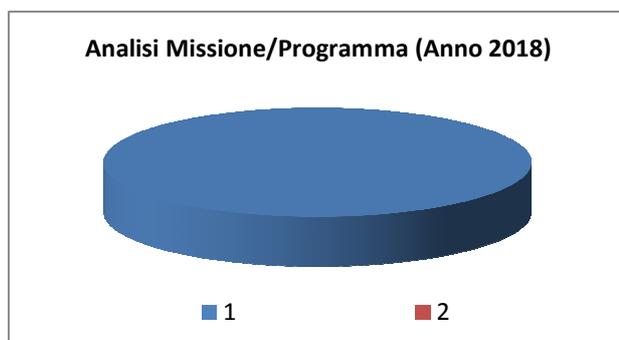
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

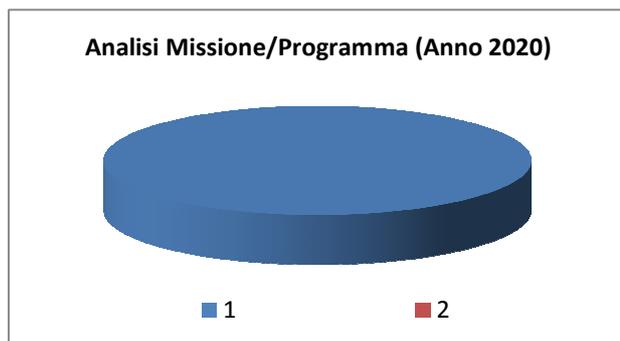
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	180.800,00	180.800,00	180.800,00	Servizi Finanziari/Tecnico/Amministrativo e Vigilanza.
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	225.439,41			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	180.800,00	180.800,00	180.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	225.439,41			





OBIETTIVO STRATEGICO:

La dotazione ampiamente sotto organico di questo settore non consente l'applicazione di una programmazione efficace e puntuale degli interventi di vigilanza e prevenzione. Tuttavia sono stabiliti i seguenti obiettivi programmatici ed organizzativi:

- interventi di prevenzione di incidentalità sulla strada statale 25 e sulla viabilità in generale;
- programma "vigile di prossimità" con un servizio di vigilanza a piedi nell'area del centro storico;
- attività sanzionatoria per chi sporca il suolo pubblico, per i parcheggi fuori dagli stalli o che non rispettano il disco orario, intensificazione dei controlli sul rispetto dei regolamenti comunali volti a disciplinare il commercio e le attività produttive;
- mantenimento del controllo sulla viabilità;
- presidio del territorio con regolari pattugliamenti per la prevenzione dei furti e degli atti vandalici e la sorveglianza sul territorio;
- interventi educativi e formativi nelle scuole e con il personale volontario delle associazioni relativamente alla sicurezza stradale;

- rafforzamento della collaborazione con le Forze dell'Ordine e con le Associazioni di volontariato presenti per il controllo e il presidio del territorio comunale;
- collaborazione con agenti a scavalco per rinforzare il servizio nei periodi più critici dell'anno legati alle festività o a particolari manifestazioni, eventi o situazioni ambientali a rischio di atti vandalici o criminosi;

- aumento della dotazione di strumenti di video sorveglianza per il controllo del territorio.

OBIETTIVO OPERATIVO:

Aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Verifica dell'attuazione delle misure di contrasto alla corruzione previste dal piano e vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2018:

Area Vigilanza: Servizio di vigilanza di prossimità: Garantire la presenza di uno o più agenti in particolari zone del territorio comunale da individuare con l'amministrazione comunale al fine di aumentare la percezione di sicurezza da parte del cittadino.

Sacra di San Michele: Presenza più razionale degli operatori di P.M. per garantire la gestione diretta del parcheggio a pagamento con la presenza degli agenti nelle aree di sosta della Sacra anche la domenica mattina dal mese di maggio al mese di settembre.

Per l'anno 2020 gli obiettivi strategici e operativi saranno individuati in base al programma elettorale della nuova amministrazione comunale a seguito delle elezioni amministrative.

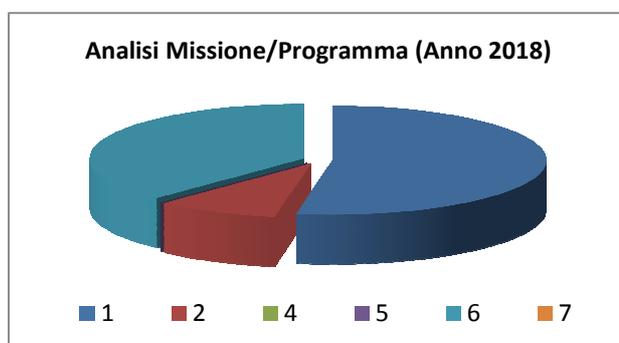
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

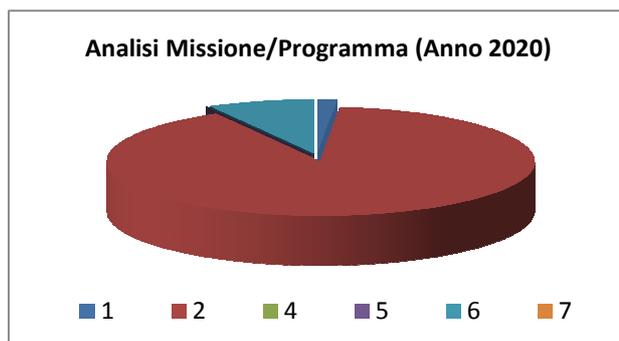
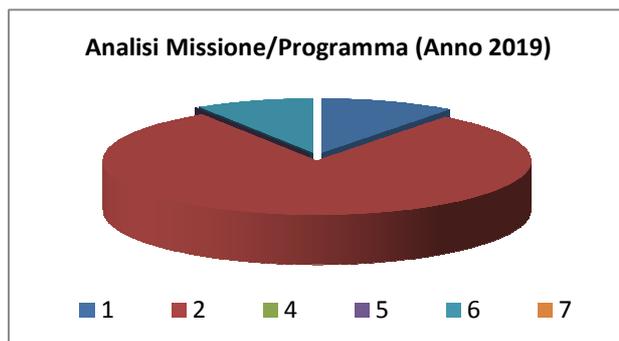
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	321.395,00	260.350,00	40.350,00	Servizi Finanziari/Tecnico/Amministrativi e Vigilanza.
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	367.745,94			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	56.600,00	2.055.800,00	2.555.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	111.218,63			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	232.000,00	229.000,00	229.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	306.834,25			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	609.995,00	2.545.150,00	2.825.150,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	785.798,82			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



OBIETTIVO STRATEGICO:

L'Amministrazione da sempre vede nella scuola uno degli aspetti più importanti e qualificanti del suo mandato. Le linee guida e programmatiche si articolano nei seguenti progetti di tipo sia materiale che immateriale:

- predisposizione del Progetto Esecutivo in collaborazione con il Servizio di Progettazione ed Assistenza Tecnica della Città Metropolitana per la realizzazione di un nuovo plesso scolastico unico delle scuole elementari dove oggi sorge la Scuola Rodari, edificio degli anni settanta in cemento amianto del tutto inadeguato rispetto agli standards oggi richiesti;
- riqualificazione della scuola materna Walt Disney con aggiunta di un nuovo modulo di ampliamento per trasferire l'attuale sezione distaccata presso la scuola Rodari;
- efficientamento energetico scuola Walt Disney II° - III° e IV° lotto;
- in supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione saranno implementati i seguenti programmi e iniziative: in collaborazione con la scuola attività di educazione sui temi dei diritti civili, dei valori della Resistenza e della Repubblica, della cittadinanza attiva e dell'educazione civica inserite nell'ambito delle iniziative istituzionali della Amministrazione su questi temi, comprese quelle culturali e sociali legate agli eventi organizzati in collaborazione con le associazioni del paese per costruire, nelle future generazioni, il senso di appartenenza e di impegno civile nei confronti della comunità (Comuni fioriti, Voci Antiche, Natale Bimbi, Festa Patronale, vesti il paese a festa, Sacra Natura, piano locale giovani, serata dei giovani talenti, educazione alla musica con la banda musicale de paese, scuola di politica per i giovani, giunta giovani, marcia str-Sant'Ambrogio, olimpiadi dei borghi, iniziative estive di intrattenimento per i giovani presso la struttura "Laghetto dei camosci"); azioni di supporto per le famiglie economicamente in difficoltà per l'acquisto de buoni pasto; continuazione del centro estivo sempre esteso anche ai bambini della scuola dell'infanzia; collaborazione con la Direzione Didattica della scuola e le associazioni educative, sportive e culturali del paese (Caritas, Scout, Polisportiva, AIB, Associazione Alpini ecc.) per un progetto di comunità rivolto al contrasto del disagio giovanile soprattutto dell'età adolescenziale;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- mantenimento e miglioramento del servizio mensa e del servizio scuolabus;
- sistemazione stazione ferroviaria, in via di acquisizione in comodato d'uso gratuito, da RFI per un valore di lavori di 15.000 euro per la realizzazione del progetto "La Stazione dei Giovani.

OBIETTIVO OPERATIVO:

Aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Verifica dell'attuazione delle misure di contrasto alla corruzione prevista dal piano e vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2018:

Area Finanziaria:

Servizi scolastici: Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio.

Attività connesse ai servizi scolastici: Sinergia con il mondo della scuola, collaborazione con l'Istituto Comprensivo ed enti vari operanti nel settore.

Area Tecnica:

Sviluppo progetto definitivo ed esecutivo Riqualficazione scuola "W. Disney" - Lotto II ed esecuzione lavori. Ricerca bandi di finanziamento per Lotto III e Lotto IV.

Per l'anno 2020 gli obiettivi strategici e operativi saranno individuati in base al programma elettorale della nuova amministrazione comunale a seguito delle elezioni amministrative.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

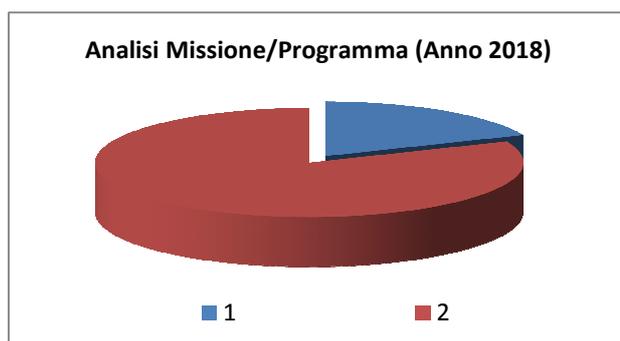
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

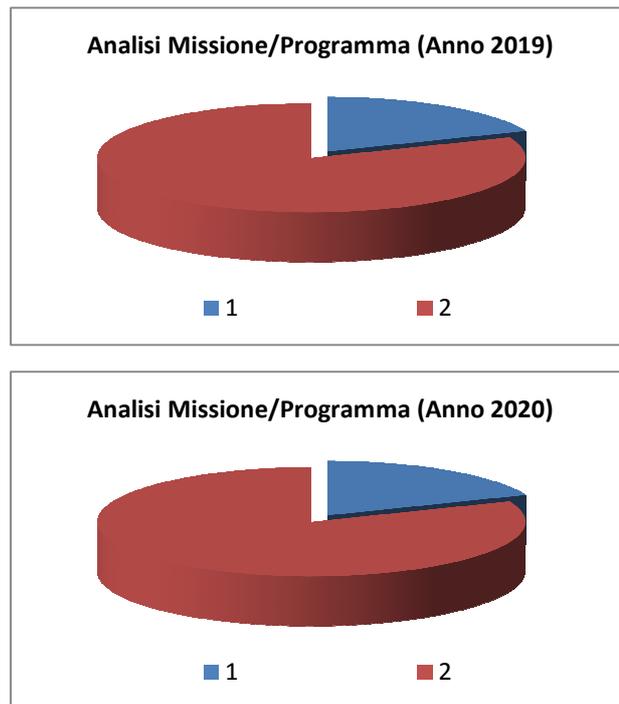
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00	Servizi: Finanziario/Tecnico/Amministrazione e Vigilanza.
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.464,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	39.173,00	38.673,00	38.673,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	55.297,72			
TOTALI MISSIONE		comp	48.173,00	47.673,00	47.673,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	65.761,72			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



OBIETTIVO STRATEGICO:

Si prevedono anche per questo settore della azioni materiali dedicate al mantenimento degli edifici di interesse storico-culturali e di azioni di promozione culturale così sintetizzate:

- Mantenimento e miglioramento del Castello Abbaziale da un punto di vista strutturale con completamento dell'illuminazione esterna e della promozione culturale del bene attraverso l'organizzazione di eventi di interesse pubblico in collaborazione con i gestori;
- Manutenzione della Torre campanaria millenaria della Chiesa Parrocchiale con intervento della Soprintendenza e delle fondazioni;
- Manutenzione ordinaria della Torre Comunale con la progettazione al suo interno di un'area museale in collaborazione con il Politecnico di Torino, nell'ambito del protocollo di intesa di collaborazione siglato nel 2014 per lo studio e la valorizzazione del paese sotto il profilo architettonico e storico;
- Manutenzione del palazzo comunale, edificio di interesse storico e culturale con progettazione di una completa riqualificazione della piazza antistante e delle aree adiacenti per una sua piena valorizzazione e riconoscibilità nell'ambito del tessuto urbanistico del paese;
- Potenziamento degli strumenti incentivanti per i privati quali il "piano colore" per la riqualificazione del centro storico e di completamento ed attuazione del Piano Particolareggiato di iniziativa Pubblica per il recupero e la riqualificazione dell'importante complesso dell'ex Maglifici Bosio, splendido esempio di architettura industriale di fine ottocento; revisione ed adeguamento del Regolamento Edilizio soprattutto a tutela del centro storico;
- Manutenzione facciate del magazzino comunale di Via I° Maggio e dell'edificio denominato "Centro culturale Neveux" di Via Umberto I° n. 159;
- Continuazione e potenziamento delle attività e manifestazioni culturali per la diffusione tra i cittadini della cultura storica e consapevolezza della propria appartenenza e identità culturale: festa patronale, rievocazione storica "La battaglia delle Chiuse, fiera Regionale

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Meliga Day, il Carnevale dei Borghi, "Vesti il paese a festa", corsi di musica nelle scuole, collaborazione con le associazioni culturali del paese per l'organizzazione di corsi tematici rivolti ai cittadini, potenziamento della attività della biblioteca, organizzazione di mostre a tema presso la Torre Comunale e il centro culturale San Rocco, organizzazione di concerti in piazza, di dibattiti ed incontri pubblici in sala consigliare su temi di attualità con personaggi preparati sulle discipline oggetto delle serate sotto forma di iniziative singole o inserite in circuiti a tema come il "Grande Cortile".

Per l'anno 2020 gli obiettivi strategici e operativi saranno individuati in base al programma elettorale della nuova amministrazione comunale a seguito delle elezioni amministrative.

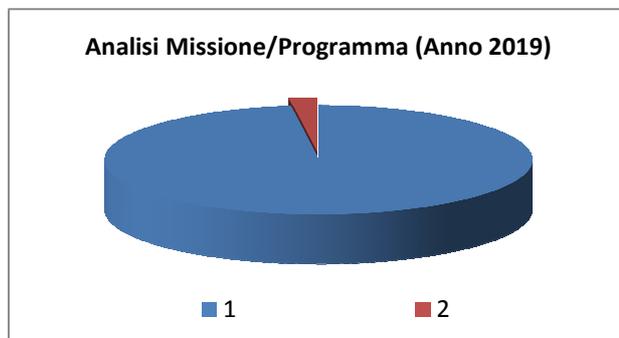
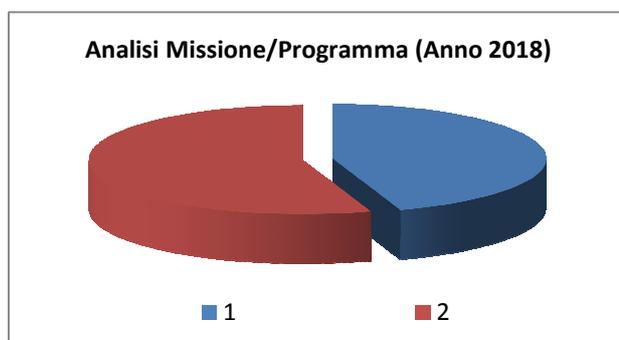
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

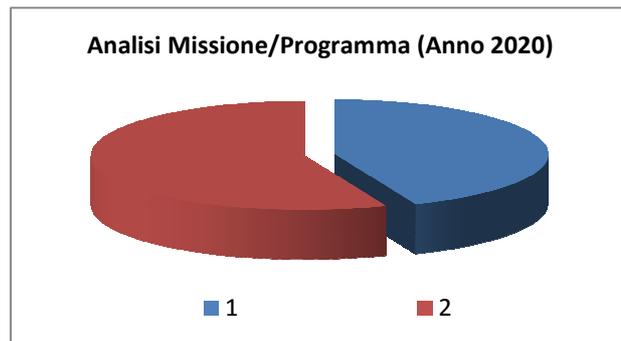
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	12.200,00	703.420,00	11.700,00	Servizi: Finanziamento/Tecnico/A mmministrativo e Vigilanza.
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.488,20			
2	Giovani	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	27.200,00	718.420,00	26.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	48.488,20			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



E' questo un settore dove l'amministrazione ha sempre investito e continuerà ad investire in risorse economiche ed umane secondo alcune linee programmatiche puntuali:

- miglioramento ed adeguamento strutturale del campo sportivo;
- valorizzazione e potenziamento dell'utilizzo del campo da tennis comunale e della palestra;
- copertura del campo da tennis;
- potenziamento e miglioramento dell'area basket e del campo da "Beach volley";
- incremento delle attività ricreative e sportive per i giovani presso l'area comunale "Laghetto dei camosci", con, tra l'altro, l'attivazione di corsi di introduzione all'arrampicata sportiva e all'utilizzo corretto della vicina via ferrata e punto di affitto di biciclette per la adiacente ciclo strada Valle Susa;
- saranno riproposte e potenziate nel tempo manifestazioni sportive come la "Stra Sant'Ambrogio", "Valsusa trial", "Porte aperte allo sport", le "Olimpiadi dei Borghi", la "Serata dei talenti", e iniziative volte alla valorizzazione della vena artistica dei giovani con un apposito concorso per la realizzazione di murales su alcune superfici libere del paese;
- sponsorizzazione per la partecipazione dei giovani del paese all'iniziativa "Treno della memoria", percorso di conoscenza della terribile realtà dell'olocausto;
- stretta collaborazione con la Giunta Giovani, di recente istituzione, per far crescere la cultura della partecipazione e dell'impegno civico nei giovani mediante comuni iniziative ed esperienze di amministrazione pubblica;
- organizzazione in occasione delle feste istituzionali di seminari, tenuti da docenti universitari o politici d'esperienza, relativamente all'approfondimento di temi costituzionali, politici ed amministrativi per avvicinare il giovani al mondo della politica e della cosa pubblica;
- partecipazione al piano locale giovani, serata dei giovani talenti, educazione alla musica per i giovani con la banda musicale del paese, scuola di politica per i giovani, giunta giovani, marcia Stra-Sant'Ambrogio, olimpiadi dei borghi, iniziative estive di intrattenimento per i giovani presso la
- struttura "Laghetto dei camosci".

Per l'anno 2020 gli obiettivi strategici e operativi saranno individuati in base al programma elettorale della nuova amministrazione comunale a seguito delle elezioni amministrative.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	7.300,00	7.300,00	7.300,00	Servizi: Finanziamento/Tecnico/A mmministrativo e Vigilanza.
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.986,49			
TOTALI MISSIONE		comp	7.300,00	7.300,00	7.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.986,49			

Sul territorio del comune insiste la Sacra di San Michele, monumento di spettacolare bellezza, di internazionale valenza storico culturale e simbolo della Regione Piemonte. Inoltre esiste un centro storico molto interessante che ha i suoi elementi di grandissima qualità nella Chiesa Parrocchiale del Vittone, nel Castello Abbaziale dell'anno mille recentemente restaurato, nella Torre comunale medioevale, nella cinta muraria ed infine nel complesso dell'ex magnifico Bosio, esempio di archeologia architettonica industriale di fine ottocento di cui la casa comunale, ex casa padronale, ne costituisce un altro elemento interessante.

Oltre a questi beni, la presenza della stazione ferroviaria, della antica mulattiera e della via ferrata che conducono alla Sacra di San Michele, congiuntamente alla Via Francigena e alla ciclo strada Valle Susa che passano all'interno de paese, conferiscono a Sant'Ambrogio tutte le caratteristiche e gli elementi per un importante e significativo sviluppo turistico anche di prossimità, vista la vicinanza di Torino a soli 25 minuti di treno.

Da questa premessa fanno seguito progetti di investimenti, in parte già realizzati, in via di attuazione o di progettazione qui di seguito elencati, ai quali si affiancano una lunga serie di iniziative culturali e di eventi volti a far conoscere il paese e al suo sviluppo turistico, secondo tre precise finalità:

1) aumentare il numero dei turisti; 2) offrire nuovi e migliori servizi ai visitatori; 3) attuare investimenti mirati alla creazione di nuovi posti di lavoro in ambito turistico.

Azioni previste o in fase di avvio:

- Potenziamento della via ferrata, mediante la costruzione di uno spettacolare ponte tibetano per migliorarne l'attrazione e la manutenzione straordinaria di tutta la via con un interventi complessivo di 172.000 euro finanziato con fondi europei;
- sistemazione dei parcheggi presso la Sacra con un intervento del valore complessivo di 66.000 euro sempre finanziato con fondi europei;
- gestione e manutenzione dell'antica mulattiera di accesso alla Sacra;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- gestione del servizio d'ordine nei giorni festivi alla Sacra mediante convenzioni con associazioni di volontariato;
- manutenzione e gestione del Castello Abbaziale;
- riqualificazione urbana del percorso a piedi, dalla Stazione ferroviaria attraverso il centro storico la via ferrata e l'antica mulattiera, fino alla Sacra di san Michele passando anche per il Borgo San Pietro e la sua valorizzazione: sono stati già predisposti tre progetti di cui due definitivi ed uno esecutivo del valore complessivo di oltre un milione di euro;
- piano particolareggiato di iniziativa pubblica per la riqualificazione e nuova destinazione dell'ex Maglificio Bosio, pregevole esempio di archeologia industriale;
- continuazione e potenziamento della collaborazione con il Politecnico di Torino nell'ambito del protocollo di intesa siglato con il Comune di Sant'Ambrogio che prevede non solo la prosecuzione dello studio sul tessuto urbano del paese finalizzato al recupero filologico del centro storico, ma alla candidatura della Sacra di San Michele a monumento patrimonio dell'UNESCO e lo studio per la realizzazione di un museo interattivo presso la Torre Comunale;
- apertura di un punto turistico informativo e realizzazione di un sito internet dedicato di promozione turistica;
- percorsi di valorizzazione turistica del Comune all'interno di un progetto turistico di Valle in coordinamento con l'Unione dei Comuni Valle Susa finalizzato ad uno sviluppo turistico di Valle integrato e al reperimento di fondi di finanziamento nazionali ed europei;
- promozione della struttura "laghetto dei Camosci" e delle vie di arrampicata adiacenti alla via ferrata;
- manutenzione e miglioramento dell'Antica Mulattiera e del tratto del sentiero Dei Principi che conducono alla Sacra di San Michele;

- Valorizzazione dei luoghi del commercio mediante un progetto di riqualificazione urbana di Piazzale Baden Powell, Via Caduti per la Patria e la Piazza XXV Aprile mediante la riorganizzazione delle aree di sosta e dell'illuminazione pubblica;
- Interventi per la migliore accessibilità pedonale al Castello Abbaziale e all'Antica Mulattiera per la Sacra di San Michele con la riqualificazione della via di accesso;
- Intervento per migliorare la recettività e fruizione della Ferrata alla Sacra e dell'Antica Mulattiera alla Sacra: creazione di un'area camper;
- Valorizzazione della Torre Comunale medievale: riqualificazione funzionale dell'edificio con creazione di un'area museale interattiva.

Per l'anno 2020 gli obiettivi strategici e operativi saranno individuati in base al programma elettorale della nuova amministrazione comunale a seguito delle elezioni amministrative.

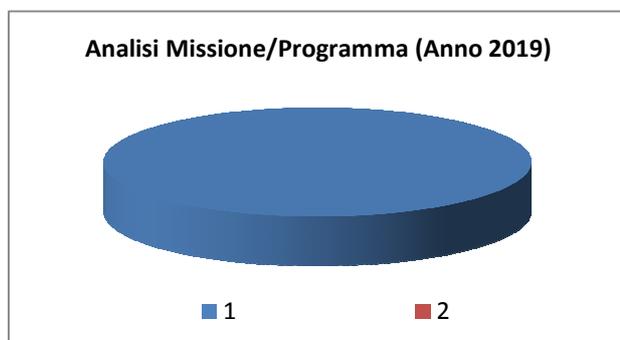
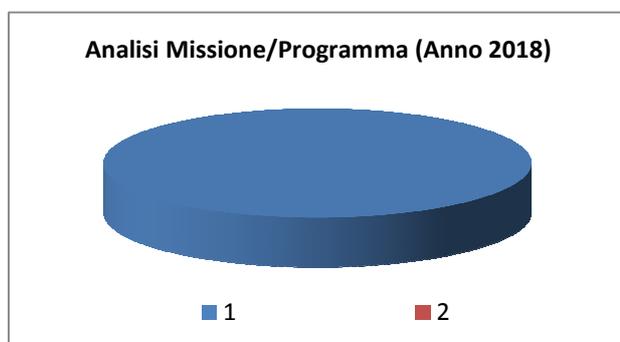
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

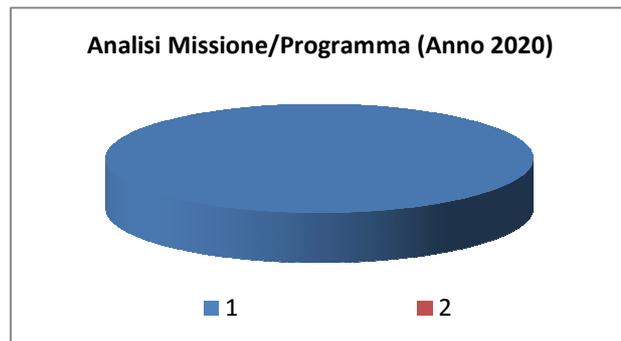
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	96.200,00	95.700,00	95.700,00	Servizi: Finanziamento/Tecnico/A mmministrativo e Vigilanza.
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	110.708,28			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	96.200,00	95.700,00	95.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	110.708,28			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



In questo settore è prevista la realizzazione di alcuni interventi altamente qualificanti e orientati alla riqualificazione del territorio comunale e ad un'offerta abitativa di tipo sociale, che qui di seguito vengono puntualmente e sinteticamente descritte:

- completamento del Piano Particolareggiato di iniziativa Pubblica per il cambio di destinazione d'uso dell'Ex Maglificio Bosio e il suo inserimento coerente nel contesto urbano con la creazione di spazi adibiti a servizi alla persona, a piccole produzioni artigianali, ad aree espositive e porzioni residenziali, con dismissioni previste per il Comune per la creazione di spazi pubblici;
- predisposizione di una nuova Variante Generale di Piano Regolatore finalizzata all'adeguamento dei regolamenti dello strumento urbanistico ormai obsoleti e del recupero delle rimanenti aree di completamento comunque già compromesse, preservando in ogni caso il territorio da nuovi insediamenti e da nuovo consumo del suolo;
- adeguamento e completamento della illuminazione pubblica;
- politica di accompagnamento ed incentivo ad un progetto di social housing che interessa l'ex cava Sales per dare una risposta adeguata alla domanda abitativa di alloggi accessibili, anche senza apporto di capitali, sempre più pressante, Questo intervento inoltre consentirebbe il recupero dell'ampia area compromessa dell'ex area Cava Valle, proprio ai piedi della Sacra di San Michele;
- riqualificazione urbana del centro storico e delle aree verdi;
- ricucitura del territorio comunale, oggi diviso dalla ferrovia, con la realizzazione di un sottopassaggio pedonale tra il Borgo Viandotta/Falconero ed il paese;
- realizzazione di una rotatoria all'ingresso del paese sulla strada statale 25;
- completamento dei marciapiedi sulla strada statale 25;
- realizzazione di parcheggi a pagamento presso la Sacra di San Michele;
- manutenzione a rotazione dei canali d'acqua di superficie avvalendosi del censimento puntuale realizzato e del programma informatico a suo tempo predisposti;
- incremento della raccolta rifiuti differenziata anche attraverso interventi di educazione nelle scuole ed istituzione della Tariffa Puntuale.

OBIETTIVI OPERATIVO:

Aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Verifica dell'attuazione delle misure di contrasto alla corruzione previste dal piano e vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2018:

Area Tecnica:

Gestione Fondi ATO: coordinamento, affidamento, gestione lavori per la salvaguardia del territorio
Interventi di riqualificazione e recupero immobili di proprietà privata: revisione regolamento e bando per assegnazione contributi.

Per l'anno 2020 gli obiettivi strategici e operativi saranno individuati in base al programma elettorale della nuova amministrazione comunale a seguito delle elezioni amministrative.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

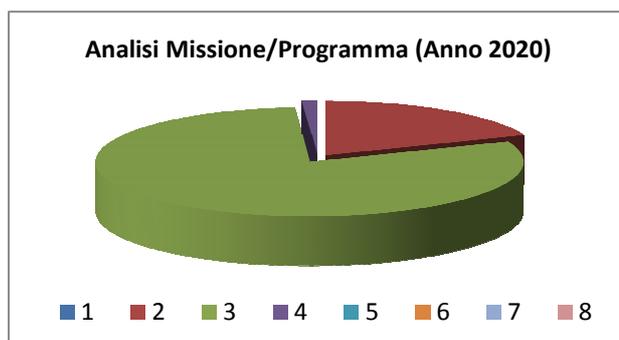
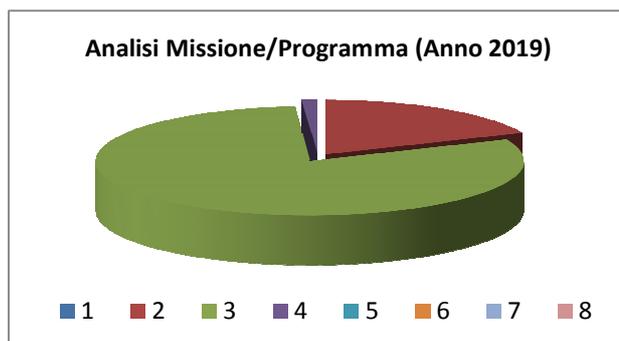
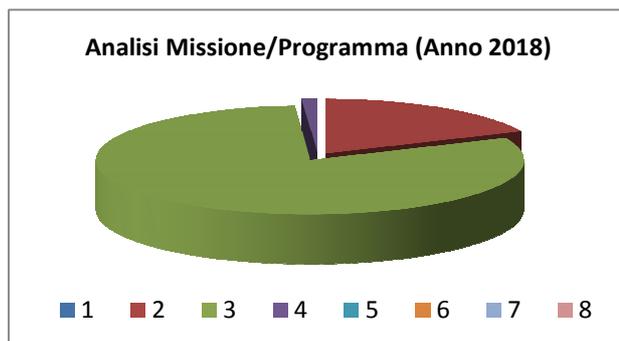
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	Servizi Finanziario/Tecnico/Amm inistrativo e Vigilanza.
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	148.060,00	149.750,00	153.620,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	249.042,45			
3	Rifiuti	comp	648.926,27	648.926,27	648.926,27	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	977.425,90			
4	Servizio idrico integrato	comp	9.060,00	8.860,00	8.860,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.560,72			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	806.046,27	807.536,27	811.406,27	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.239.029,07			



OBIETTIVO STRATEGICO:

Le azioni principali in questo delicato settore sono così dettagliate:

- ultimazione del lavoro di censimento della rete superficiale dei canali e organizzazione con supporto informatico di un piano programmato di manutenzione;
- adesione e messa in azione del piano Together 20 20 20;
- bonifica ambientale dei siti compromessi (ex cave, ex azienda Bertolotto);
- interventi di razionalizzazione dell'illuminazione pubblica finalizzati al risparmio energetico; interventi sull'illuminazione interna e sull' efficientamento degli edifici comunali anche sotto il profilo energetico, con azioni volte al risparmio dell'energia elettrica e calorifera sia strutturali e strumentali che gestionali;
- tutela dell'ambiente con progettazione di nuovi percorsi sia pedonali che ciclabili per favorire la mobilità alternativa all'uso di mezzi motorizzati;
- verifica di fattibilità di un impianto fotovoltaico a terra presso il terreno comunale posto nell'area a nord ovest del paese in prossimità del fiume Dora;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- ultimazione dei lavori di messa in sicurezza del Rio San Michele;
- messa in sicurezza dell'abitato dal fiume Dora con la realizzazione del progetti arginatura predisposto dal Magistrato del Po;
- lotta all'abusivismo per la tutela del paesaggio urbano e delle valenze storico – architettoniche del territorio;
- lotta alle discariche abusive e recupero ambientale dei siti inquinati e degradati (ex stabilimenti Chiabotto, aree di ex cava).

Per l'anno 2020 gli obiettivi strategici e operativi saranno individuati in base al programma elettorale della nuova amministrazione comunale a seguito delle elezioni amministrative.

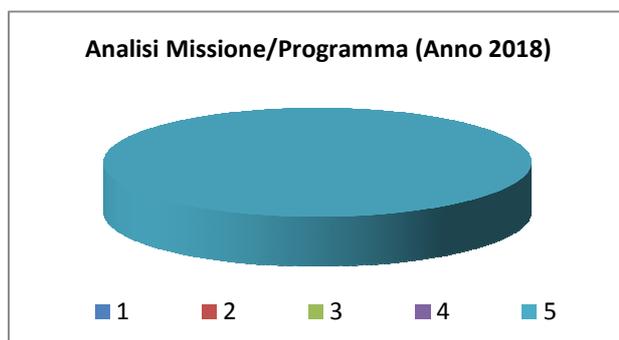
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

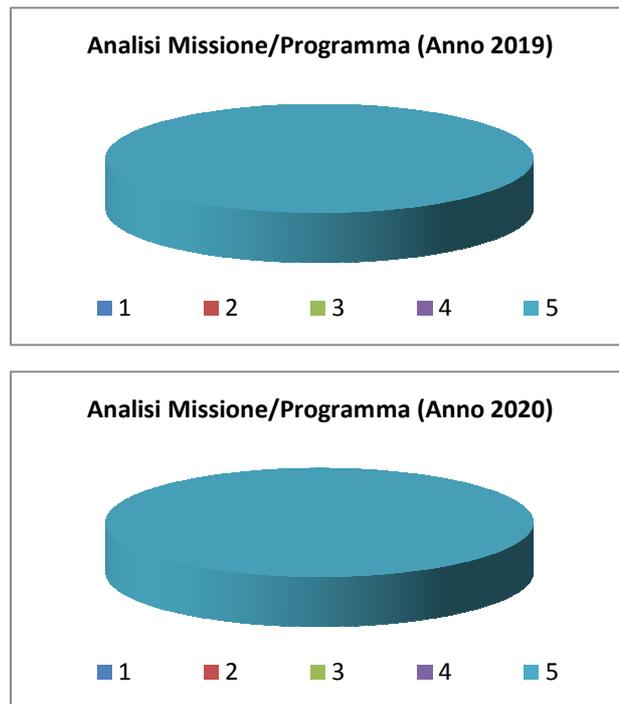
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	Servizi: Finanziario/Tecnico/Amm inistrativo e Vigilanza.
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	344.326,00	337.826,00	737.826,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	641.344,81			
TOTALI MISSIONE		comp	344.326,00	337.826,00	737.826,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	641.344,81			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



OBIETTIVO STRATEGICO:

In questo settore è prevista la realizzazione di alcuni interventi altamente qualificanti e orientati alla riqualificazione del territorio comunale e ad un'offerta abitativa di tipo sociale, che qui di seguito vengono puntualmente e sinteticamente descritte:

- realizzazione di nuovi percorsi ciclo-pedonali e manutenzione di quelli esistenti;
- eliminazione delle barriere per la facilitazione della mobilità dei diversamente abili sia negli edifici comunali che nei percorsi urbani; realizzazione di un sottopasso ferroviario pedonale senza scale con pendenze a norma, per ricucire il Borgo Viandotta- Falconero con il resto del paese;
- mantenimento del servizio di scuolabus;
- sicurezza stradale: controlli e installazione dissuasori della velocità;
- miglioramento piano emergenza neve;
- monitoraggio rete stradale e piano a rotazione della manutenzione delle reti stradali;
- ultimazione dei marciapiedi mancanti sulla strada statale e nel paese;
- miglioramento della viabilità e razionalizzazione dei parcheggi nel centro storico;
- riqualificazione urbana e revisione della viabilità di Piazzale Baden Powell;
- miglioramento della segnaletica stradale nelle aree più decentrate;
- riqualificazione piazzale Baden Powell e parte della Piazza della Repubblica;
- realizzazione di nuovi posti auto nella porzione di terreno ceduta in comodato d'uso dalla proprietà Corradi presso il Palazzo Comunale;
- pedonalizzazione della Piazza del Comune;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- completamento di Via Papa Giovanni con opportuna illuminazione per aumentarne la sicurezza;
- rotatoria sulla statale 25 all'innesto con Via Susa: progettazione nel 2016 e realizzazione nel 2017 a cura dell'ANAS, valore circa 400.000 euro finanziato da Anas con cofinanziamento di trentamila euro da privato;
- riqualificazione Via Umberto I° - progetto di illuminazione;
- riqualificazione illuminazione pubblica nell'ambito del bando Consip;
- implemento della sicurezza con l'aumento della video sorveglianza;
- Riorganizzazione strutturale e funzionale delle aree di sosta e dell'illuminazione pubblica nel centro storico;
- Realizzazione di passerella ciclo-pedonale sulla Dora Riparia di interconnessione delle piste ciclabili Valle Susa;
- Agenda strategica: collegamento ciclabile ciclo strada Valle Susa con collina Morenica e Laghi di Avigliana, tratta Sant'Ambrogio-Avigliana, Via Antica di Francia;
- Intervento per la connessione delle piste ciclabili Valle Susa tra due sponde idrografiche della Bassa Valle di Susa, tra la ciclabile Valle Susa e la costruenda pista ciclabile della Dora mediante la costruzione di un sottopasso ciclo-pedonale tra la strada statale e il Borgo Viandotta-Falconero sotto la stazione ferroviaria.

OBIETTIVO OPERATIVO:

Aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Verifica dell'attuazione delle misure di contrasto alla corruzione previste dal piano e vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2018:

Area Tecnica:

Attuazione Accordo di Programma con la Regione Piemonte per la "RIQUALIFICAZIONE URBANA DEGLI ACCESSI E DEI PARCHEGGI E REALIZZAZIONE SERVIZI IGIENICI PRESSO IL PIAZZALE DELLA SACRA".

Coordinamento sviluppo progetto ed esecuzione lavori per realizzazione nuova rotatoria su S.S. 25 e via Susa tra Comune di Sant'Ambrogio di Torino, ANAS e Città Metropolitana di Torino.

Per l'anno 2020 gli obiettivi strategici e operativi saranno individuati in base al programma elettorale della nuova amministrazione comunale a seguito delle elezioni amministrative.

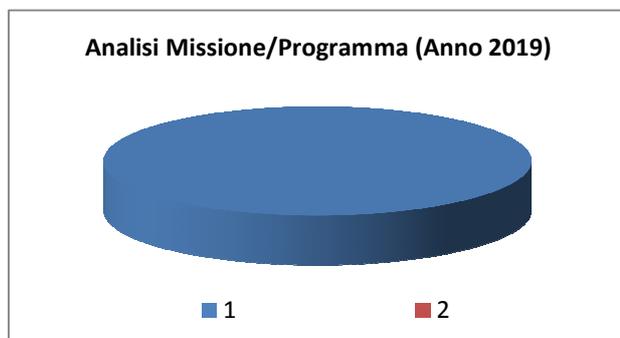
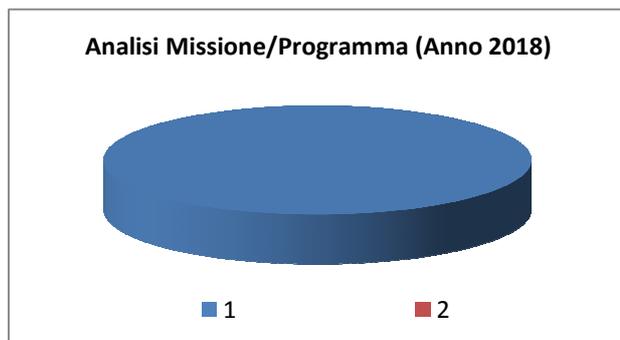
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

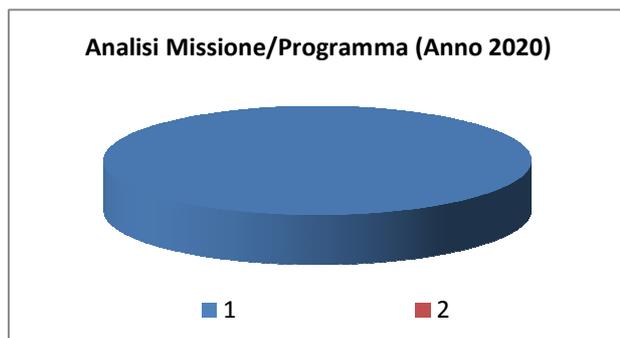
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	Servizi: finanziario/Tecnico/Amministrativo e Vigilanza
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.000,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.000,00			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



- Programmi di educazione nelle scuole sui temi della Protezione Civile e della Prevenzione;
- Periodico aggiornamento del Piano di Protezione Civile;
- Adeguamento dei mezzi e degli strumenti in dotazione al sistema di Protezione Civile del Comune e reperimento di idonei locali per il ricovero di mezzi e attrezzature;
- Realizzazione sede unica protezione civile e squadra AIB per ricovero mezzi e droni per un valore di 120.000 euro finanziati dal Bando Alcotrà "Civil Find Drones".

Per l'anno 2020 gli obiettivi strategici e operativi saranno individuati in base al programma elettorale della nuova amministrazione comunale a seguito delle elezioni amministrative.

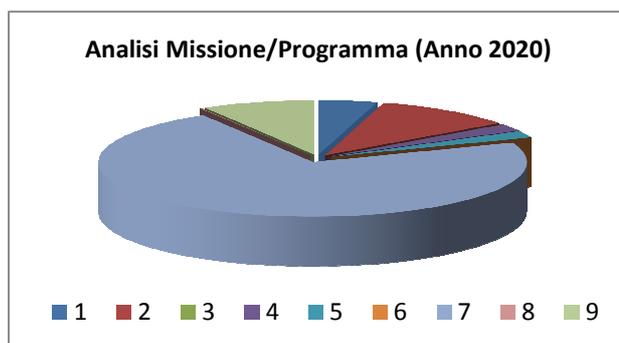
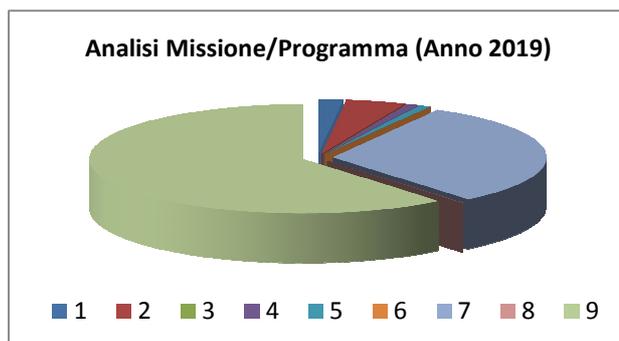
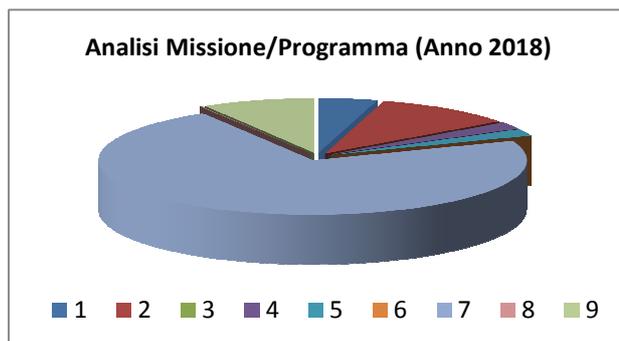
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	9.800,00	9.800,00	9.800,00	Servizi: Finanziario/Tecnico/Amm inistrativo e Vigilanza.
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.033,33			
2	Interventi per la disabilità	comp	23.800,00	23.800,00	23.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	27.510,66			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	4.800,00	4.800,00	4.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.314,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	4.600,00	4.600,00	4.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.140,25			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	161.783,00	161.783,00	161.783,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	214.758,16			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	200,00	200,00	200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	600,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	19.000,00	319.000,00	19.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	86.611,14			
TOTALI MISSIONE		comp	223.983,00	523.983,00	223.983,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	367.967,54			



OBIETTIVO STRATEGICO:

Nonostante le risorse economiche e umane ridotte, l'Amministrazione ha sempre avuto una particolare attenzione alle politiche sociali, anche in relazione al fatto che il Comune di Sant'Ambrogio si pone agli ultimi posti tra i comuni della Valle per reddito pro capite. La situazione di disagio sociale, aggravata dalla persistente crisi economica, è particolarmente accentuata anche dalla presenza di un'alta percentuale di extra comunitari: questi rappresentano il 10% della popolazione e all'interno di essi si concentrano numerosi casi di difficoltà abitative e lavorative, nonostante una buona integrazione sociale nel tessuto del paese. L'Amministrazione è particolarmente attenta e sensibile alle politiche sociali alle quali da sempre dedica il massimo delle energie economiche e umane disponibili.

Le azioni previste sono le seguenti :

- Mantenimento de servizio di trasporto in convenzione per i malati;
- Mantenimento del fondo sociale per le emergenze;
- Mantenimento del contributo alla Caritas locale;
- Applicazione progressiva dell'addizionale IRPEF per fasce di reddito;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Introduzione del Baratto Amministrativo con funzioni di ammortizzatore sociale e di sostegno al reddito;
- Tariffe differenziate per i servizi erogati (mensa, scuolabus) sempre per fasce di reddito con particolare attenzione alle famiglie più numerose;
- Integrazione con personale educativo nell'ambito della scuola;
- Interventi di sostegno al reddito attraverso borse lavoro, acquisto di voucher, sostegno abitativo, collocazione d'urgenza per emergenze abitative, adesione a progetti territoriali a contrasto della crisi occupazionale con i cantieri di lavoro;
- Iniziative in campo giovanile: adesione al Piano Locale Giovani, in collaborazione con i comuni della Bassa valle di Susa e del Comune di Avigliana capofila; istituzione della "Giunta Giovani " per avvicinare i giovani ad una cittadinanza di responsabilità e partecipativa; organizzazione di serate culturali e sportivo- ricreative dedicate ai giovani come la "serata dei talenti", mantenimento di spazi dedicati come il Laghetto dei Camosci e il campo da beach Volley ,da basket e da calcio ,l'adesione a Pasport, mantenimento dell'aula studio, promozione di appuntamenti musicali, teatrali e mostre dedicate ; la partecipazione all'iniziativa "Il Treno della Memoria" e organizzazione di iniziative con protagonisti i giovani, legate alla celebrazione del 25 Aprile e all'approfondimento e consolidamento dei valori da esso rappresentati; incentivazione dei corsi musicali propedeutici all'avvicinamento alla musica e all'ingresso nella Filarmonica Sant'Ambrogio; progettazione e realizzazione di un centro di contrasto al disagio giovanile, presso i locali della Stazione ferroviaria gestito da educatori professionisti, dedicato alla fascia d'età dei giovani di I e II media come azione di prevenzione;
- Per le famiglie saranno riproposte iniziative di aggregazione legate a manifestazioni ludico ricreative organizzate dai Borghi e dalle Associazioni del paese con il contributo e il patrocinio dell'Amministrazione (vesti il paese a festa, Natale bimbi, biciclettate, spettacoli per i bambini, coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione e partecipazione a tutte manifestazioni del paese, sportelli di ascolto, "sportello argento");
- Sostegno economico e logistico a tutte le Associazioni di volontariato presenti in paese, fonte non solo di preziosi servizi ma anche di forti valenze di coesione sociale e partecipazione;
- Impegno di spesa per il **Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale** che per il 2015 è stato di euro 29,25 per abitante;
- Fondo per il sostegno delle fasce più deboli dei pensionati;
- Costruzione nuovo lotto loculi.

OBIETTIVO OPERATIVO:

Aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Verifica dell'attuazione delle misure di contrasto alla corruzione previste dal piano e vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2018:

Area Finanziaria:

Gestione lavoro occasionale accessorio: Azioni per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro mediante attivazione e gestione del lavoro occasionale accessorio.

Area Tecnica:

Coordinamento attività per i cantieri di lavoro dell'Unione montana, voucheristi, borse di lavoro, Lavori di pubblica utilità (Codice della Strada e Tribunale minori): ore, modalità di svolgimento attività, assenze e presenze, dispositivi di sicurezza, coordinamento con personale attualmente attivo, fornitura del materiale per eseguire i lavori, corso per la sicurezza dei lavoratori e visite mediche.

Area Vigilanza:

Attivazione dello sportello "Sociale": La realizzazione di un ufficio con personale adeguatamente formato per gestire le pratiche di carattere sociale, di cui in particolare: il reddito di inclusione; i rapporti con ATC; i rapporti con le associazioni; emergenze abitative ed emergenze sociali.

Per l'anno 2020 gli obiettivi strategici e operativi saranno individuati in base al programma elettorale della nuova amministrazione comunale a seguito delle elezioni amministrative.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

OBIETTIVO STRATEGICO:

In questo campo l’amministrazione si farà parte attiva nella assemblea dei Sindaci di Distretto Sanitario per promuovere i servizi alla salute dei cittadini con particolare riferimento alla Prevenzione; sarà nuovamente attivata la giornata di prevenzione dell’ictus e delle giornate dedicate nelle scuole all’educazione ad una corretta alimentazione; sarà mantenuto il servizio di trasporto dei malati con apposita convenzione; si pensa di dotare alcuni edifici comunali del defibrillatore e di formare dei cittadini a suo utilizzo; saranno potenziate le misure in materia di igiene urbana con una particolare attenzione al la corretta conduzione da parete dei proprietari dei can negli spazi pubblici.

Per l’anno 2020 gli obiettivi strategici e operativi saranno individuati in base al programma elettorale della nuova amministrazione comunale a seguito delle elezioni amministrative.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Gli obiettivi programmatici in questo settore, sono volti alla prosecuzione di politiche concentrate in particolare sull’efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale sia strutturale che gestionale, dell’illuminazione pubblica e al monitoraggio delle attività gestionali degli impianti fotovoltaici realizzati negli anni precedenti. Sarà inoltre proseguito il programma legato al progetto europeo “Together 20 20” in termini di risparmio energetico e riduzione delle emissioni al quale il comune ha aderito con apposita convenzione stipulata a suo tempo con la Provincia di Torino ora Città Metropolitana. Sarà inoltre nuovamente sondata la possibilità di realizzare un campo fotovoltaico in un terreno di proprietà comunale di cui già esiste un progetto di fattibilità e l’incremento degli impianti esistenti sugli edifici comunali a partire dalle scuole.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

OBIETTIVO STRATEGICO:

In questa missione l’obiettivo dell’amministrazione è quello di proseguire le attività gestionali ordinarie a norma di legge, regolamenti e giurisprudenza contabile acquisita, nonché in base alle convenzioni vigenti. Gli enti con i quali in particolare sarà più stretta la collaborazione in termini di programmazione ed interazione economica ed operativa sono i seguenti:

- . il CONISA (Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale);
- . l’ACSEL (Consorzio Intercomunale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti);
- . l’Unione dei Comuni Valle Susa in particolare per il coordinamento delle politiche territoriali di Valle, delle funzioni e dei servizi associati;
- . la Città Metropolitana in particolare per le funzioni ad essa assegnate in termini di viabilità locale, di edilizia scolastica e di assistenza tecnica ai Comuni;
- . la SMAT per la gestione della rete idrica e la progettazione e realizzazione di interventi migliorativi;
- . Ferrovie dello Stato per l’acquisizione e gestione in comodato d’uso della Stazione Ferroviaria ad usi sociali.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

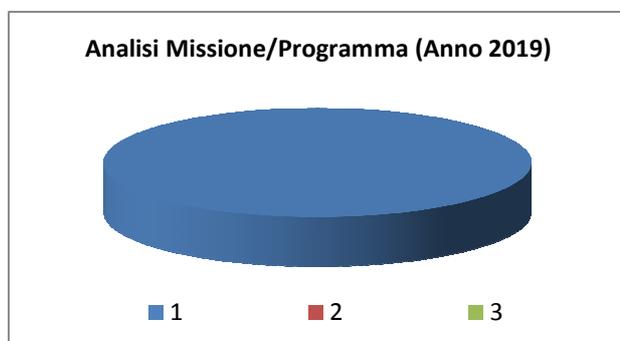
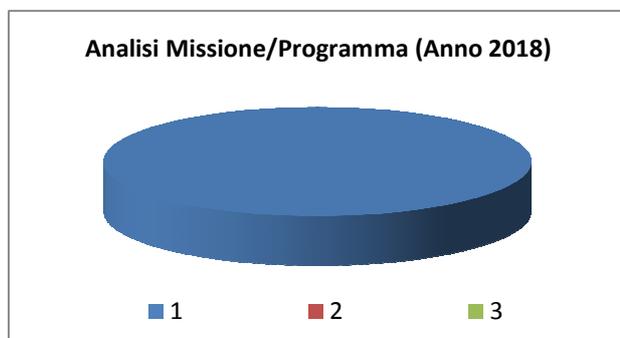
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

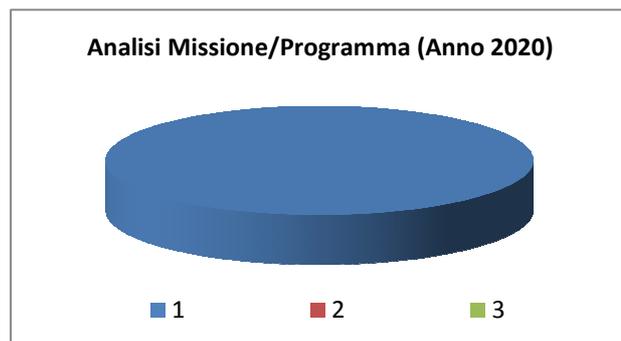
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	10.000,00	22.540,00	22.540,00	Servizio finanziario.
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	10.000,00	22.540,00	22.540,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.000,00			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	10.000,00	0,3
2° anno	22.540,00	0,8
3° anno	22.540,00	0,8

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	20.000,00	0,4

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	106.858,86	85
2° anno	128.752,60	100
3° anno	128.752,60	100

Missione 50 - Debito pubblico

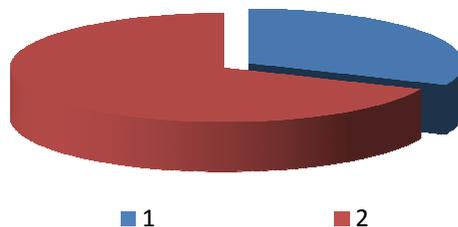
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

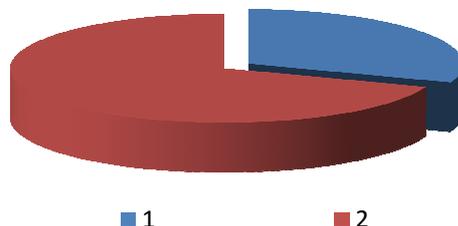
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

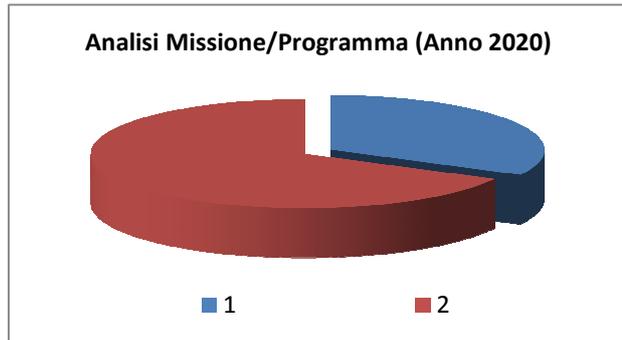
Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	64.810,00	58.430,00	52.680,00	Servizio finanziario.
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	64.810,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	140.700,00	132.840,00	108.570,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	140.700,00			
TOTALI MISSIONE		comp	205.510,00	191.270,00	161.250,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	205.510,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi Missione/Programma (Anno 2019)





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	783.209,06	783.209,06	783.209,06	Servizio finanziario.
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	783.209,06			
TOTALI MISSIONE		comp	783.209,06	783.209,06	783.209,06	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	783.209,06			

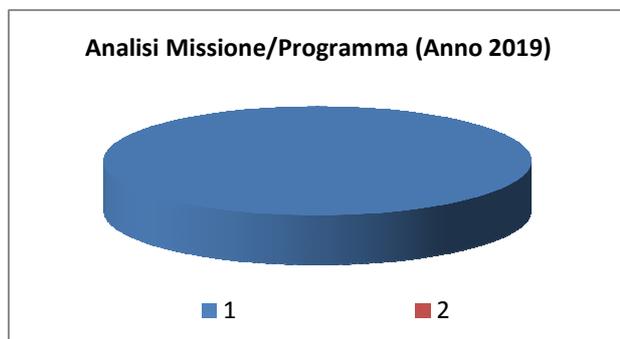
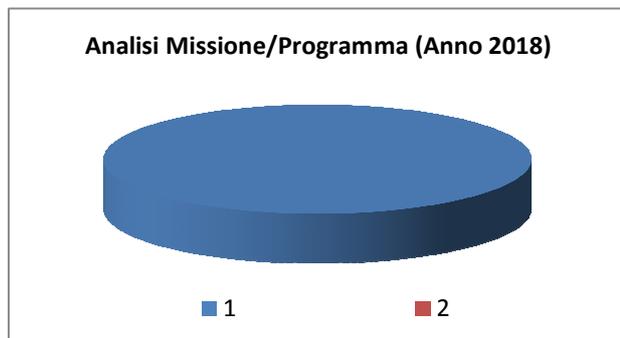
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

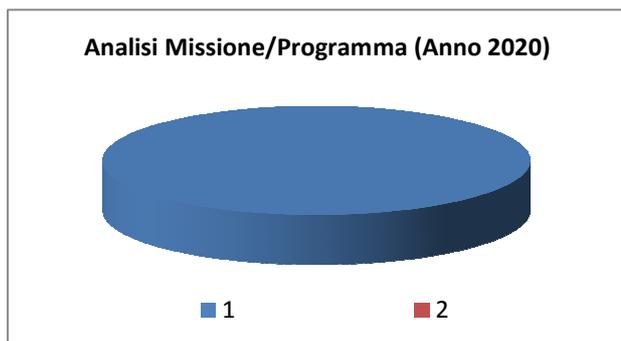
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	630.810,00	630.810,00	630.810,00	Servizi: Finanziario/Tecnico/Amm inistrativo e Vigilanza.
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	924.629,82			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	630.810,00	630.810,00	630.810,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	924.629,82			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Per definizione non sono associabili alla Missione 99 obiettivi programmatici in quanto mera contropartita di analoghe entrate a finanziamento della spesa. Necessita porre particolare attenzione affinché non vengano contabilizzate in spese per conto terzi partite che per loro natura devono affluire alla spesa corrente ed essere bilanciate da equivalenti risorse a rimborso al fine di non alterare oppure eludere i saldi ai fini del patto di stabilità – Circolare esplicativa Patto di Stabilità n.772014 – RGS

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
n° 109 - CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO LUCE E GESTIONE IMPIANTI SEMAFORICI E SEGNALETICA LUMINOSA	72.500,00	0,00	0,00
n° 110 - CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO LUCE E GESTIONE IMPIANTI SEMAFORICI E SEGNALETICA LUMINOSA	12.500,00	0,00	0,00
n° 111 - CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO LUCE E GESTIONE IMPIANTI SEMAFORICI E SEGNALETICA LUMINOSA	10.000,00	0,00	0,00
n° 141 - CONVENZIONE PER IL SERVIZIO EDUCATORI DELLA LEGALITA' URBANA, INFORMAZIONE TURISTICA PER I VISITATORI DELLA SACRA DI SAN MICHELE E PER PREVENZIONE E RILEVAMENTO DI NOTIZIE ED ELEMENTI UTILI ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	3.000,00	3.000,00	0,00
n° 147 - CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI DIFFUSIONE SUL TERRITORIO DELLA CULTURA MUSICALE, PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E SOLENNITA' CIVILI	2.500,00	2.500,00	0,00
n° 168 - DT.CONTRARRE MEDIANTE PROCEDURA APERTA SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DT N.75/2014	104.650,00	0,00	0,00
n° 178 - INCARICO ASSISTENZA PROCESSO DI APPELLO R.G. 5346/16 C.d.A. AVVERSO LA SENTENZA N. 1645/15 G.I.P. NEL PROCEDIMENTO PENALE R.G. N. 11574/11 N. 10055/15 R.G. G.I.P.	729,56	0,00	0,00
n° 184 - APPALTO DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - RSPP (D.LGS. 81/2008 E S.M.I.).	1.200,00	1.079,84	1.000,00
n° 218 - SERVIZIO DI PULIZIA VARIE STRUTTURE COMUNALI	27.623,04	27.623,04	27.623,04
n° 230 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DELLE PROPRIETA' COMUNALI	6.991,34	0,00	0,00
n° 231 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DELLE PROPRIETA' COMUNALI	25.500,00	0,00	0,00
n° 238 - MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO SUL TERRITORIO COMUNALE	4.433,14	0,00	0,00
n° 240 - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA	112,85	112,85	0,00
n° 262 - CONVENZIONE PER IL MONITORAGGIO DEL TERRITORIO, LA PREVENZIONE E IL RILEVAMENTO DI NOTIZIE ED ELEMENTI UTILI ALL'ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	1.000,00	500,00	0,00
n° 269 - SERVIZIO DI VIGILANZA ISPETTIVA	3.416,00	0,00	0,00
n° 271 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA E CONDUZIONE ATTIVITA' DURANTE L'ORARIO DI PAUSA MENSA SCUOLA PRIMARIA N. COSTA	2.000,00	0,00	0,00
n° 277 - SERVIZIO MONITORAGGIO AMBIENTALE SCUOLE: revocato DT N. 99 DEL 29.9.2017	0,00	0,00	0,00
n° 281 - TRASPORTO SCOLASTICO DI STUDENTI DISABILI ANNO SCOLASTICO 2017/18	2.000,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

n° 282 - TRASPORTO SCOLASTICO DI STUDENTI DISABILI ANNO SCOLASTICO 2017/18	1.000,00	0,00	0,00
n° 293 - SERVIZIO DI VENDITA BUONI PASTO E TESSERINI SCUOLABUS ANNI SCOLASTICI 2016/17 - 2017/18 - 2018/19	2.000,00	1.800,00	0,00
n° 297 - NOMINA TERZO RESPONSABILE PER ESERCIZIO E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI C/O PROPRIETA' COMUNALI	4.341,15	0,00	0,00
n° 305 - INTEGRAZIONE SERVIZIO DI VENDITA BUONI PASTO E TESSERINI SCUOLABUS	1.300,00	1.300,00	0,00
n° 306 - INTEGRAZIONE SERVIZIO DI VENDITA BUONI PASTO E TESSERINI SCUOLABUS	700,00	700,00	0,00
n° 327 - SERVIZIO DI ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE TECNICA RETE INFORMATICA	5.563,20	5.563,20	5.563,20
n° 328 - ACQUISTO AGGIORNAMENTO TRIENNALE NUOVO CODICE DEI CONTRATTI	353,80	0,00	0,00
n° 361 - SERVIZIO ELABORAZIONE PAGHE ED ADEMPIMENTI CONNESSI	5.958,92	0,00	0,00
n° 364 - AFFIDAMENTO SERVIZIO RELATIVO ELABORAZIONI ED ADEMPIMENTI CONTABILI E DICHIARAZIONI FISCALI	3.910,10	0,00	0,00
n° 372 - SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON L'UTILIZZO DELLO SCUOLABUS COMUNALE	7.308,40	0,00	0,00
n° 391 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP PER FORNITURA BUONI PASTO DIPENDENTI COMUNALI	5.800,00	0,00	0,00
n° 429 - ACQUISTO CARBURANTE PER AUTOMEZZI COMUNALI	3.500,00	0,00	0,00
n° 430 - ACQUISTO CARBURANTE PER AUTOMEZZI COMUNALI	3.500,00	0,00	0,00
n° 452 - CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SANITARIO IN AUTOVETTURA PER UTENTI RESIDENTI	2.450,00	0,00	0,00
n° 456 - CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SANITARIO IN AMBULANZA PER UTENTI RESIDENTI. IMPEGNO DI SPESA	1.550,00	0,00	0,00
n° 462 - CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO LUCE 2 - LOTTO 1 SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, INTERVETI EXTRA CANONE	2.924,40	2.924,40	0,00
n° 468 - SERVIZIO GESTIONE VIOLAZIONI CDS	9.680,70	0,00	0,00
n° 469 - IMPEGNO PER RINNOVO POLIZZE ASSICURATIVE	4.000,00	0,00	0,00
n° 505 - SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE	7.640,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	353.636,60	47.103,33	34.186,24

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato. Gli organismi partecipati del Comune di Sant'Ambrogio di Torino sono quindi i seguenti. Si evidenzia come necessiti quanto mai porre particolare attenzione agli "enti strumentali" cioè per la nostra realtà i "ConSORZI", al fine di coordinare con essi politiche di gestione e di investimento, in linea con le esigenze di bilancio degli enti costituenti. In quest'ottica la nuova contabilità armonizzata prevede il consolidamento dei bilanci degli enti partecipati al fine di fare emergere sia in fase di programmazione che di rendicontazione eventuali criticità.

L'elencazione degli organismi gestionali "partecipati" è esaustiva e comprende partecipate in misura non significativa in termini patrimoniali.

ORGANISMI PARTECIPATI						
Trend storico e programmazione						
Tipologia	Numero	2014	2015	2016	2017	2018
ConSORZI	Numero	3	3	3	3	3
Aziende	Numero	0	0	0	0	0
Istituzioni/Fondazioni	Numero	0	0	0	0	0
Società di capitali	Numero	2	2	2	2	2
Servizi in concessione	Numero	0	0	0	0	0

CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE (CADOS)	
Corso Francia n. 98 – 10098 Rivoli (TO)	
Attività	Assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu S.p.A.). Per visualizzare la carta dei servizi consultare il sito della società.
Enti consorziati n. 54	ALMESE, AVIGLIANA, BORGONE SUSÀ, BRUZOLO, BUSSOLENO, CAPRIE, CASELETTE, CHIANOCCO, CHIUSA, SAN MICHELE, CONDOVE, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, RUBIANA, S.ANTONINO DI SUSÀ, S.DIDERO, SAN GIORIO DI SUSÀ, SANT'AMBROGIO DI TORINO, SUSÀ, VAIE, VENAUS, VILLARDORA, VILLARFOCCHIARDO, BARDONECCHIA, CESANA TORINESE, CHIOMONTE, CLAVIERE, EXILLES, OULX, SALBERTRAND, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SESTRIERE, ALPIGNANO, BUTTIGLIERA ALTA, COLLEGNO, DRUENTO,

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	GRUGLIASCO, PIANEZZA, RIVOLI, ROSTA, SAN GILLIO, VILLARBASSE, VENARIA, REALE, COAZZE, GIAVENO, REANO, SANGANO, TRANA, VALGIOIE.
Quota di partecipazione	1,242%
Capitale di dotazione	€ 50.694,00

CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE VALLE- SUSA (CONISA)	
P.zza S. Francesco n. 4 - 10059 Susa (TO)	
Attività	Gestione delle attività e problematiche socio assistenziali a livello locale.
Enti consorziati n. 37	ALMESE, AVIGLIANA, BARDONECCHIA, BORGONE, BRUZOLO, BUSSOLENO, BUTTIGLIERA ALTA, CAPRIE, CASELETTE, CESANA T.SE, CHIANOCCO, CHIOMONTE, CHIUSA SAN MICHELE, CLAVIERE, CONDOVE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, OULX, RUBIANA, SANT'AMBROGIO, SANT'ANTONINO, SAN DIDERO, SALBERTRAND, SAN GIORIO, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SUSA, VAIE, VENAUS, VILLAR DORA , VILLAR FOCCHIARDO.
Quota di partecipazione	5,17%

Turismo Torino e provincia	
Via Maria Vittoria n.1 9 – 10123 Torino	
Attività	Organizzare le attività di promozione, accoglienza e informazione turistica di Torino e provincia sia nel segmento leisure sia nel segmento MICE (Meetings, Incentives, Conferences, Events), attraverso la creazione di prodotti e servizi turistici, al fine di rispondere alla domanda del turista, del congressista e dell'organizzatore di eventi, agevolando e prolungando la permanenza sull'intero territorio e al fine di incrementare i flussi turistici e il numero di eventi.
Enti associati n. 106	Enti istituzionali n. 4, Comuni n.71, associazioni di categoria n. 3 e privati n. 28.
Quota di partecipazione	0,05%

S.M.A.T. TORINO SPA	
Corso XI Febbraio n.14 - 10152 Torino	
Attività	Gestione del servizio idrico integrato
Enti associati	COMUNE DI TORINO, FINANZIARIA CITTÀ DI TORINO S.R.L. E 286 COMUNI ED ENTI LOCALI.
Capitale di dotazione	€ 345.533.762
Quota di partecipazione	0,00008%
Patrimonio netto	€ 339.387.515,00
Utile netto d'esercizio	€ 54.957.083,00

A.C.S.E.L. S.P.A.	
Via delle Chiuse n. 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO)	
Attività	Fornisce servizi di carattere ambientale sul territorio dei comuni soci.
Enti associati n. 37	COMUNI DI ALMESE, AVIGLIANA, BARDONECCHIA, BORGONE SUSA, BRUZOLO, BUSSOLENO, CAPRIE, CASELETTE, CESANA T.SE, CHIANOCCO, CHIOMONTE, CHIUSA SAN MICHELE, CLAVIERE, CONDOVE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA DI SUSA, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, OULX, RUBIANA,

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	SALBERTRAND, S.AMBROGIO DI TORINO, ST ANTONINO DI SUSÀ, SAN DIDERO, SAN GIORIO DI SUSÀ, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OUXX, SESTRIERE, SUSÀ, VAIE, VENAUS, VILLARDORA, VILLARFOCCHIARDO.
Capitale di dotazione	€ 120.000,00
Quota di partecipazione	4,88%
Patrimonio netto	€ 14.648.518,00
Utile netto d'esercizio	€ 852.522,00

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29.9.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 e trasmessa copia alla Corte dei Conti con nota del 6 ottobre 2017.

E' possibile consultare i bilanci delle società partecipate collegandosi sul portale del nostro Comune, alla seguente pagina:
<http://www.comune.santambrogioditorino.to.it/amministrazionetrasparente/enticontrrollati/societàpartecipate>.

**Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale**

Gli investimenti previsti nel bilancio 2018-2020 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2018

Cod	Investimento	Spesa
336	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI COMUNALI - SCUOLA MATERNA	281.045,00
337	COSTRUZIONE LOTTO LOCULI BLOCCO CENTRALE	0,00
338	RIFACIMENTO PIAZZA BADEN POWELL	0,00
339	RIQUALIFICAZIONE PARTE PIAZZA DELLA REPUBBLICA	0,00
340	COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI S.S.25	0,00
341	SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO - L.81/2008	4.000,00
342	PULIZIA CANALI	0,00
343	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	2.000,00
344	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	2.000,00
345	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	2.000,00
346	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	2.000,00
347	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2.000,00
348	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROPRIETA' COMUNALI	4.340,00
349	REALIZZAZIONE NUOVO SOTTOPASSO CICLO - PEDONALE	100.000,00
350	REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA	0,00
351	COSTRUZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO	0,00
352	RESTITUZIONE ONERI	21.660,00
353	SPESE DI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	50.000,00
	TOTALE SPESE:	471.045,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

Cod	Investimento	Spesa
336	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI COMUNALI - SCUOLA MATERNA	220.000,00
337	COSTRUZIONE LOTTO LOCULI BLOCCO CENTRALE	300.000,00
338	RIFACIMENTO PIAZZA BADEN POWELL	0,00
339	RIQUALIFICAZIONE PARTE PIAZZA DELLA REPUBBLICA	0,00
340	COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI S.S.25	0,00
341	SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO - L.81/2008	4.000,00
342	PULIZIA CANALI	0,00
343	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	2.000,00
344	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	2.000,00
345	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	2.000,00
346	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	2.000,00
347	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2.000,00
348	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROPRIETA' COMUNALI	4.000,00
349	REALIZZAZIONE NUOVO SOTTOPASSO CICLO - PEDONALE	100.000,00
350	REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA	691.720,00
351	COSTRUZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO	2.000.000,00
352	RESTITUZIONE ONERI	0,00
353	SPESE DI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	50.000,00
	TOTALE SPESE:	3.379.720,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Riepilogo Investimenti Anno 2020

Cod	Investimento	Spesa
336	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI COMUNALI - SCUOLA MATERNA	0,00
337	COSTRUZIONE LOTTO LOCULI BLOCCO CENTRALE	0,00
338	RIFACIMENTO PIAZZA BADEN POWELL	200.000,00
339	RIQUALIFICAZIONE PARTE PIAZZA DELLA REPUBBLICA	100.000,00
340	COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI S.S.25	100.000,00
341	SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO - L.81/2008	4.000,00
342	PULIZIA CANALI	2.000,00
343	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	2.000,00
344	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	2.000,00
345	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	2.000,00
346	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	2.000,00
347	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2.000,00
348	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROPRIETA' COMUNALI	4.000,00
349	REALIZZAZIONE NUOVO SOTTOPASSO CICLO - PEDONALE	100.000,00
350	REALIZZAZIONE TENSOSTRUTTURA IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA	0,00
351	COSTRUZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO	2.500.000,00
352	RESTITUZIONE ONERI	0,00
353	SPESE DI MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	50.000,00
	TOTALE SPESE:	3.070.000,00

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 9 ottobre 2017 è stato approvato il PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018-2019 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018-2020 CON RELATIVO AGGIORNAMENTO ANNUALE.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Programmazione personale

ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A					
B	2	2			
C	11	7			
D	5	5			
Dir.					
Segr.					

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 17

fuori ruolo n. 1

<i>AREA TECNICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	ARCHITETTO	1	1
C	GEOMETRA	1	1
C	ISTRUTTORE AMM.TIVO	1	1

<i>AREA ECONOMICA-FINANZIARIA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	3
C	ISTRUTTORE AMM.TIVO	1	1

<i>AREA DI VIGILANZA</i>			
--------------------------	--	--	--

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	COMANDANTE	1	1
C	AGENTE P.L.	3	2
B	AUTISTA - MESSO	1	1

<i>AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	ISTRUTTORE AMM.TIVO	3	3
B	COLLABORATORE AMM.TIVO	1	1

<i>AREA ASILO NIDO</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>

<i>AREA CULTURALE</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>

<i>AREA AMMINISTRATIVA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	ISTRUTTORE AMM.TIVO	2	2

<i>AREA STAFF</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>

Si evidenzia che il segretario comunale non è stato inserito nella dotazione organica in quanto in convenzione al 41,66% con il comune di Buttigliera Alta.

La programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 prevede in particolare, ai sensi della normativa vigente in materia di assunzioni:

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Anno 2018:

- Il ritorno a tempo pieno della dipendente inquadrata in cat. C a tempo parziale 90% in area amministrativa – servizi demografici da gennaio 2018;
- La trasformazione da tempo parziale a tempo pieno del rapporto di lavoro della dipendente inquadrata in cat. D1 in area tecnica da gennaio 2018;
- N. 2 nuove assunzioni subordinate al pensionamento dei dipendenti titolari del posto prioritariamente tramite mobilità volontaria ex art. 30 D.L.gs. 165/2001 e smi, in subordine nell'anno 2019 si procederà alla copertura dei predetti posti in base alle disposizioni legislative che regolano la materia (scorrimento graduatorie di altri enti, concorso pubblico).

Anno 2019 e anno 2020:

Non sono previste cessazioni.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Premessa legale.

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni (di seguito PAV) è stato introdotto dall'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. In seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 16 dicembre 2009, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 58, comma 2, della legge 133 del 2008, è stato modificato dall'articolo 27, comma 7, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Il Piano è proposto dalla Giunta comunale e approvato dal Consiglio comunale, costituendo un allegato al bilancio di previsione ed in attuazione dei principi della legge n. 133 del 2008, persegue gli obiettivi orientati alla valorizzazione e successiva alienazione del patrimonio immobiliare degli enti pubblici.

Premessa metodologica.

Il PAV è redatto partendo dalla ricognizione del patrimonio immobiliare mediante operazioni di individuazione, catalogazione e codifica dei singoli beni facenti parte del patrimonio dell'Ente che siano suscettibili di valorizzazione poichè non funzionali o non più funzionanti alle attività istituzionali.

L'individuazione e catalogazione avviene mediante analisi delle caratteristiche e condizioni dei beni immobiliari (comodati d'uso, convenzioni d'uso, contratti di locazione e loro scadenze, vincoli notarili od urbanistici sugli stessi qualora esistenti, problemi di agibilità, sicurezza, necessità di interventi di manutenzione o ristrutturazione edilizia, ecc), per addivenire alla cessione dei beni.

Premessa urbanistica.

La valorizzazione, nel caso di specie, non può prescindere dall'attribuzione di una nuova destinazione urbanistica.

L'area inserita nel PAV è attualmente destinata a viabilità stradale (reliquato stradale).

La destinazione attribuita all'intera area sarà resa omogenea con la zona agricola e soggetta alla normativa di cui all'articolo 15 delle N.T.A. dello stesso strumento urbanistico vigente.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 58 della legge n. 133 del 2008, così come modificato dall'articolo 27, comma 7, della legge n. 214 del 2011, la delibera del Consiglio comunale di approvazione del PAV costituisce variante allo strumento urbanistico generale, sussistendo le condizioni di cui all'articolo 16-bis della legge regionale n. 56/77 e s.m.i..

Pertanto il PAV, limitatamente all'area che assume la nuova destinazione:

- non pregiudica il conseguimento degli obiettivi fissati nel P.T.C.P. 2;
- non pregiudica il conseguimento degli obiettivi fissati nel P.T.R.;

A – Elenco dei beni immobili inclusi nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni.

Elenco	Individuazione catastale		Estensione	Attuale destinazione urbanistica	Valorizzazione: ridefinizione nuova classificazione urbanistica
1	Foglio n. 18	n. 603	Mq 63	Viabilità stradale (reliquato stradale)	Area agricola art. 15 N.T.A. del P.R.G.C.
2	Foglio n. 18	n. 602	Mq 47	Viabilità stradale (reliquato stradale)	Area agricola art. 15 N.T.A. del P.R.G.C.
3	Foglio n. 18	n. 393	Mq 100	Viabilità stradale (reliquato stradale)	Area agricola art. 15 N.T.A. del P.R.G.C.

Le aree in elenco sono contigue e ubicate a ridosso di Via Laghi, intercluse:

- a nord, con tratto di marciapiede comunale di via Laghi e l'incrocio con la S.S. 25 del Moncenisio;
- ad ovest, tra le Particelle catastali (Foglio n. 18 n. 601, 600, 339) di proprietà privata, a destinazione agricola;
- a sud con la particella Foglio 18 n. 402, area agricola per effetto della dismissione avvenuta con D.C.C. n. 53/2000 (ex strada vicinale della Cascina Verdina);
- ad est, con i fabbricati residenziali di proprietà privata individuati catastalmente al Foglio n. 18, n. 122 e n. 578, urbanisticamente classificati come "case sparse", e area agricola Foglio n. 18, n. 19;

Le aree in elenco, confinanti con gli immobili di civile abitazione e di fatto ricadenti all'interno delle corti ad esclusivo utilizzo privato non sono state oggetto di manutenzione comunale, bensì nel corso degli anni i soggetti privati confinanti hanno effettuato di spontanea iniziativa interventi di manutenzione e cura, diventando di fatto aree verdi.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Sia per lo stato di fatto in cui si trovano tali superfici che per la posizione che le caratterizzano, non risultano idonee ad assumere destinazioni d'uso pubbliche ai fini sociali o civici, ma possono essere meglio utilizzate mediante iniziative private per l'estensione dell'attività agricola nell'ambito territoriale.

Gli immobili in elenco non sono soggetti al vincolo paesaggistico ai sensi della parte terza del decreto legislativo n. 42 del 2004.

Dal punto di vista idrogeologico gli immobili ricadono in Classe II B e rientrano nell'ambito della fascia di rispetto della Strada statale n. 25 del Moncenisio.

Il valore venale perseguito con la futura destinazione agricola risulta pari ad 4,54 €/mq.

L'estratto del piano di valorizzazione alienazioni del patrimonio immobiliare approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 13.11.2017 è parte integrante della deliberazione.

Considerazioni Finali

Il Documento Unico di Programmazione, pur costituendo un utile strumento di progettazione ed un quadro sinottico degli obiettivi da raggiungere per l'amministrazione, risente nella sua formulazione dei grandi limiti dovuti alla perdurante crisi economica ed ancora di più alla incertezza normativa nella quale si è costretti a lavorare. La continua altalena avanti e indietro del patto di stabilità, l'incertezza sugli incassi futuri derivanti dalla tassazione locale sulla casa, i continui cambi di indirizzo ad ogni legge di stabilità riguardanti la sostituzione del personale, la burocrazia sempre più pesante e complessa soprattutto nei rapporti con gli Enti sovracomunali, le procedure ancora lontane da un'effettiva dematerializzazione, le normative sugli appalti e le CUC farraginose e poco chiare, la soppressione delle Comunità Montane con una frammentazione in più Unioni dei Comuni con perdita di professionalità e difficoltà di gestione in modo razionale del territorio relativamente ai fondi ATO e alle politiche sociali, dell'ambiente e del lavoro, sono alcuni tra i tanti fattori, tanto per citarne alcuni, che rendono la programmazione un esercizio difficile e complesso che assomiglia sempre di più ad una navigazione a vista nell'incertezza più totale. Per questi motivi il DUP non può che essere una semplice traccia, suscettibile di continui aggiustamenti ed integrazioni e non certo quel documento di programmazione efficace ed importante per le amministrazioni comunali come si auspicava legislatore e come dovrebbe essere in un paese efficiente sotto il profilo della Pubblica Amministrazione.

Pertanto le missioni descritte, frutto del programma politico e delle priorità analizzate, da un punto di vista della loro programmazione ed attuazione, saranno soggette a frequenti revisioni e cambiamenti in relazione proprio alla perdurante incertezza del quadro normativo ed economico in cui i Comuni si trovano ad operare ormai da anni, in uno stato di perenne emergenza e di continue circolari ministeriali interpretative delle leggi, talvolta contraddittorie e in taluni casi retroattive.

Data 13.11.2017

Il Segretario Generale dell'Ente f.to Dott.ssa Caterina Ravinale

Il Responsabile dei Servizi Finanziari f.to Susanna Fantini

Il Sindaco f.to Dario Fracchia

L'assessore al bilancio f.to Domenico Basile